

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F.

Deliberazione n.ro	Data di Adozione
0000125	21/01/2025

OGGETTO: A.G.P. - Aggiornamento Regolamento Aziendale per la disciplina delle procedure di acquisto di beni, servizi e lavori sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 50 e ss. del D. Lgs. n. 36/2023.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F. N.RO 20250000060 DEL 10/01/2025
COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 5 (cinque) PAGINE

DI 6 (sei) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 84 (ottantaquattro) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 0 (zero) DOCUMENTI ISTRUTTORI NON ALLEGATI PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

Con la sottoscrizione in calce, i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

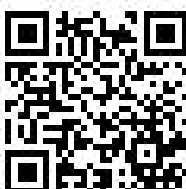
Parere del Direttore Amministrativo	Parere del Direttore Sanitario
 Firmato Digitalmente il 21/01/2025 14:02 Luigi FRUSCIO	 Firmato Digitalmente il 21/01/2025 14:06 Luigi ROSSI

Il Segretario	Il Direttore Generale F.F.
 Firmato Digitalmente il 21/01/2025 14:33 Raffaele IORIO	 Firmato Digitalmente il 21/01/2025 14:29 Luigi FRUSCIO

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **21/01/2025**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione
Firmato Digitalmente il 21/01/2025 14:33
Raffaele IORIO



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale F.F. n. 573 del 19.03.2024, con l'assistenza del Segretario, sulla base dell'istruttoria formulata dalla competente UOS Acquisizione Beni e della proposta congiunta del Direttore dell'Area Gestione del Patrimonio e dell'Area Gestione Tecnica, che attestano la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legittimità, considera e determina quanto segue

PREMESSO

che, con Deliberazione del Direttore Generale n. 1261 dell'11.07.2016, questa Azienda Sanitaria, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs n. 50/2016, ha approvato il proprio Regolamento per la disciplina delle procedure di acquisto di beni e servizi sotto soglia comunitaria, in conformità all'art. 36 del citato Decreto, applicabile a tutte le procedure di acquisizione di valore inferiore alla soglia comunitaria, attivate dall'Area Gestione Patrimonio, dall'Area Gestione Tecnica e dalle altre Macrostrutture espressamente individuate nel testo del regolamento

che, con successiva Deliberazione n. 1824 del 3/10/2022, si procedeva all'aggiornamento del suddetto regolamento, essendo, *medio tempore*, intervenute numerose modifiche normative (legislative e regolamentari) rispetto all'originaria codificazione di cui al d.lgs 50/2016, alcune delle quali avevano apportato rilevanti modifiche anche alla disciplina degli affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria (art. 36 cit).

PRESO ATTO

che in data 31 marzo 2023 è stato pubblicato sul supplemento ordinario n. 12 della Gazzetta Ufficiale n. 77, il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»

che, a mente dell'art 229 del citato d.lgs, Il codice è entrato in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023 e le disposizioni del codice, con i relativi allegati, hanno acquisito efficacia a partire dal 01/07/2023, fatte salve alcune disposizioni la cui efficacia, per espressa previsione normativa, è stata differita al 01/01/2024

che per effetto dell'art 226 del d.lgs 36/2023, Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, è stato abrogato dal 1° luglio 2023.

che il d.lgs 36/2023 ha ridefinito l'intera materia dei contratti pubblici, racchiudendo la relativa regolamentazione in unico corpus normativo (costituito dal testo del codice e relativi allegati) e, per quanto di specifico interesse, ha disciplinato le procedure di valore inferiore alla soglia comunitaria nel libro II – parte I – articoli 48 – 55

che, ai sensi del Regolamento delegato (UE) 2023/2495 che modifica la Direttiva 2024/24/UE, Dal 1° gennaio 2024, l'importo della soglia di cui all'art. 14 è stata definita in € 215.000,00 i.e. per servizi e forniture nei settori ordinari ed in € 5.382.000,00 per i lavori

RITENUTO necessario, pertanto, aggiornare il Regolamento aziendale di che trattasi e l'allegata modulistica, in allineamento al d.lgs n. 36/2023. nonché apportare alcune modifiche di dettaglio finalizzate a migliorare l'efficienza operativa nell'espletamento delle procedure di acquisto di valore inferiore alla soglia

comunitaria, reresi necessarie/opportune a seguito di mutati assetti organizzativi ed in esito all'esperienza sino ad oggi maturata

EVIDENZIATO

che, nelle more del presente formale aggiornamento, laddove la disciplina contenuta nel Regolamento aziendale è risultata in contrasto con le sopravvenute disposizioni di legge in materia, queste ultime, prevalendo, sono state immediatamente applicate dalle competenti Strutture aziendali

che l'aggiornamento di detto Regolamento alle sopravvenute modifiche normative costituisce, nell'ambito del Dipartimento Investimenti, Acquisti e Tecnologie, obiettivo operativo condiviso delle Aree Gestione Patrimonio e Gestione Tecnica per l'esercizio 2024 e, pertanto, curato da queste ultime per le rispettive Sezioni di competenza

che, con nota prot. 68084/2024 del 30/09/2024, il Direttore dell'Area Gestione Patrimonio e dell'Area Gestione Tecnica hanno trasmesso alla Direzione Strategica, entro il termine previsto negli obiettivi operativi di budget, il testo del nuovo Regolamento e relativi allegati, per opportuna condivisione

RITENUTO, inoltre

di accorpare in un unico testo la disciplina regolamentare aziendale delle procedure di acquisto di beni e servizi, di affidamento di appalti per lavori e servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, sia pur suddiviso in due distinte Sezioni

di approvare la seguente modulistica, allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale:

Regolamento sottosoglia Aziendale e relativi modelli allegati:

- Modello "Istanza di partecipazione/Dichiarazione di assenza di cause di esclusione ex artt. 94-ss D. Lgs. 36/2023"
- Modello "Infungibilità"
- Modello "Dichiarazione insussistenza cause incompatibilità e conflitto di interessi – COLLEGI TECNICI/RUP/DEC/COMMISSIONI GIUDICATRICI corredato di apposito vademecum
- Modello Lettera invito infra valore € 140.000,00
- Modello Lettera invito valore gara compreso tra 140.000,00 e soglia comunitaria

Acquisito il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

di aggiornare, in linea con le disposizioni contenute nel d.lgs n.36/2023, il Regolamento Aziendale per la disciplina delle procedure di acquisizione di beni e servizi, di affidamento di appalti per lavori e servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 48 e ss del Decreto Legislativo del 31 Marzo 2023 n. 36, di cui alle Deliberazioni citate in premessa, qui allegato quale parte integrante e sostanziale

di dare atto che il presente Regolamento disciplina, alla sezione I, le procedure di acquisto di beni e servizi e, alla sezione II, quelle di lavori e servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria di valore inferiore alle rispettive soglie di rilevanza comunitaria

di approvare gli allegati al Regolamento, dettagliatamente elencati in narrativa ed acclusi al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale

di dare atto che il presente Regolamento entrerà in vigore dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Pretorio aziendale ed annulerà e sostituirà integralmente il precedente Regolamento, adottato con Deliberazione n. 1824/2022, nonché le ulteriori successive disposizioni in contrasto con i contenuti di quest'ultima versione aggiornata

di trasmettere il presente provvedimento a tutti i Direttori di Macrostruttura, al Dirigente UOS Affari generali, nonché RPCT della Asl BA e al Direttore della UOC Controllo di Gestione.

Regolamento Aziendale per la disciplina delle procedure di acquisizione di beni e servizi, di affidamento di appalti per lavori e servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 48 e ss del Decreto Legislativo del 31 Marzo 2023 n. 36

Sommario

PREMESSA	4
-----------------------	----------

SEZIONE I: ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA.	5
---	----------

1. OGGETTO DEL REGOLAMENTO (AMBITO DI APPLICAZIONE-DISCIPLINA)	5
2. DEFINIZIONI.....	6
3. STRUTTURE AZIENDALI COMPETENTI ALL'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI	7
4. ITER PROCEDURALE	8
5. RESPONSABILE DEL PROGETTO (RUP)	9
6. ACCESSO AGLI ATTI (ART. 35 E 36 D.LGS. 36/2023)	12
7. ATTI DI GARA E SELEZIONE DEL CONTRAENTE	14
8. PERFEZIONAMENTO DEGLI ATTI – ASSOLVIMENTO OBBLIGHI DI TRASPARENZA.	15
9. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC).....	17
10. GARANZIE	19
11. LIQUIDAZIONE FATTURE - PAGAMENTI.....	20
12. VERIFICHE E COLLAUDO	20
13. TERMINI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI.....	20

SEZIONE 2: PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI APPALTI PER LAVORI E SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA ED ALL' INGEGNERIA.....	22
---	-----------

1. OGGETTO	22
2. PRINCIPI.....	22
3. SCELTA DELLA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE.....	22
4. SOGLIE E TIPOLOGIA DI LAVORI.....	23

5. SOGGETTI QUALIFICATI AD EFFETTUARE LA SPESA.....	24
6. PERSONALE DELLA STAZIONE APPALTANTE COINVOLTO NELLA PROCEDURA.	25
7. CRITERI DI SCELTA DEI COMMISSARI DI GARA.....	26
8. MODALITÀ DI ACQUISIZIONE.....	27
9. SELEZIONE DEL CONTRAENTE.	28
10. INVITO ALLA PROCEDURA TELEMATICA.....	29
11. LIMITI DI IMPORTO PER I CONTRATTI SOTTO SOGLIA E NUMERO DEI PARTECIPANTI.	29
12. PROCEDURE IN CASO DI SOMMA URGENZA.....	31
13. FORMALIZZAZIONE DEL RAPPORTO.....	32
14. GARANZIE.	33
15. COLLAUDO E VERIFICA DELLE PRESTAZIONI.....	33
16. MODIFICHE DI CONTRATTI DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA.....	33
17. DISPOSIZIONI FINALI.....	34
1. CONFLITTO D'INTERESSI.....	35
PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO	37
MODULISTICA	38
ENTRATA IN VIGORE	38
SEZIONE COMUNE.....	35
MODULISTICA	40
ENTRATA IN VIGORE	40

PREMESSA

A seguito dell'emanazione del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (di seguito "Codice") le acquisizioni di beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria vengono disciplinate dall'art. 48 e ss del Codice stesso (libro II – parte I – "Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee").

Il regolamento è suddiviso in tre sezioni: la prima relativa all'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, la seconda relativa alle procedure di affidamento di appalti per lavori e servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, la terza è sul conflitto d'interessi.

Il presente regolamento contiene, altresì, alcune prescrizioni relative all'attività contrattuale dell'Asl, svolta dall'AGP, dall'AGT o da altre Macrostrutture competenti, da applicarsi indipendentemente dal valore degli affidamenti (dunque, anche per le procedure di valore superiore alla soglia comunitaria).

SEZIONE I: ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA.

1. Oggetto del Regolamento (ambito di applicazione-disciplina)

1. La presente sezione disciplina le procedure relative all'acquisizione di beni e servizi, ai sensi degli artt. 48 e ss del D. Lgs. n. 36/2023 e nel rispetto dei principi sanciti da quest'ultimo negli artt da 1 a 11, effettuati da parte dell'ASL BARI (d'ora in avanti ASL o Amministrazione) per importi inferiori alla soglia comunitaria, così come periodicamente definiti dalla Unione Europea, attualmente pari a 221.000,00 Euro – IVA esclusa. Nessuna acquisizione di beni/servizi potrà essere artificialmente frazionata allo scopo di sottoporla alla disciplina del presente Regolamento.
2. Ai sensi dell'art. 70 del citato Codice, per l'individuazione degli operatori economici che possono presentare offerte per l'affidamento di un contratto pubblico, le stazioni appaltanti utilizzano le procedure: aperta, ristretta, competitiva con negoziazione, dialogo competitivo, partenariato per l'innovazione, procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara nei casi previsti dall'art. 76 e, per gli affidamenti di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14, le procedure da espletarsi secondo le modalità previste nell'art. 50, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) del d.lgs 36/2023
3. Le acquisizioni di importo inferiore alla soglia comunitaria in vigore all'atto dell'avvio delle procedure (il cui valore di stima include ogni opzione) vengono effettuate in modalità telematica mediante l'utilizzo della piattaforma Empulia o del MEPA (anche per l'acquisizione del relativo CIG secondo le modalità previste dal vigente d.lgs 36/2023), come di seguito riportato:
 - A. in affidamento diretto, per acquisizioni di beni e servizi di valore inferiore alla soglia di cui all'art 50 comma 1 lettera b), vigente alla data di avvio della procedura ed attualmente fissata in € 140.000,00 iva esclusa. In tal caso, la scelta, da effettuarsi con o senza consultazione di più operatori economici, dovrà essere adeguatamente motivata con particolare riferimento al rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del Codice, cui si rinvia integralmente.
 - B. nel caso di acquisizione di beni e servizi di importo netto compreso tra € 140.000,00 e la soglia comunitaria (ex art. 50 comma 1 lett e) del Codice), dovrà essere espletata procedura negoziata senza bando e dovranno, di norma e prioritariamente, essere interpellati **tutti gli operatori economici iscritti alla specifica categoria merceologica dell'Albo Fornitori implementato sul Portale EmPulia ovvero abilitati sul MEPA**. Nel caso in cui i tempi di espletamento della procedura, a causa della complessità dei processi di valutazione delle offerte, non dovessero risultare compatibili con le oggettive necessità operative, l'invito dovrà essere rivolto ad almeno 5 operatori, abilitati sulle predette piattaforme, individuati nel rispetto dei principi stabiliti dagli artt. 1 – 11 del Codice, con particolare e secondo il criterio/i esplicitato/i nel Provvedimento a contrattare.
Occorre precisare che il principio di rotazione non si applica qualora il nuovo affidamento avvenga tramite procedure nelle quali la stazione appaltante non disponga alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione, ovvero, quando il successivo affidamento, sia pure in favore del contraente uscente,

sia stato preceduto dall'interpello di tutti i fornitori iscritti alla corrispondente categoria merceologica sul portale Empulia, compreso il contraente uscente.

Per la presentazione delle offerte dovranno essere previsti i seguenti termini:

- Nelle ipotesi di cui al precedente punto A), da 2 a 10 gg lavorativi dalla data di trasmissione dell'invito.
- Nelle ipotesi di cui al precedente punto B), considerato che il citato art.50 non prevede termini di ricezione offerte, in analogia a quanto stabilito per le procedure ristrette (art.72), viene individuato il termine ordinario di almeno 10 giorni lavorativi dalla data di trasmissione dell'invito e, nei casi di comprovata urgenza, quello di almeno 5 giorni lavorativi.

Dovrà essere effettuata la preventiva verifica in ordine all'eventuale presenza di convenzioni attivate da Consip SpA e dal Soggetto Aggregatore Regionale Innovapuglia

Il RUP (o il Responsabile della fase di affidamento) dovrà sempre verificare la congruità dei prezzi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 110 d.lgs. n. 36/2023 e darne atto nel provvedimento di aggiudicazione, sottoscritto dal medesimo.

Nessun appalto può essere artificiosamente frazionato con lo scopo di sottoporlo alla disciplina del presente Regolamento.

4. La disciplina degli acquisti di cassa economale per i quali, comunque, non è consentito derogare alla verifica della congruità dei prezzi, è regolata dal vigente Regolamento aziendale.

2. Definizioni

Nell'ambito del presente Regolamento si intende per:

- l'Azienda Sanitaria Locale Bari: Stazione Appaltante;
- Piattaforma EmpULIA: piattaforma telematica di acquisto (e-procurement) la cui gestione è affidata al Servizio Affari Generali della Regione Puglia, accessibile dal sito internet www.empulia.it;
- InnovaPuglia SpA: Soggetto Aggregatore Regionale (art. 9 D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014);
- MOSS: Sistema Informativo per il Monitoraggio della Spesa del Servizio Sanitario Regionale;
- Edotto: Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale;
- Codice dei Contratti Pubblici: D. Lgs n. 36/2023
- Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.): Dirigente o funzionario dell'Area Gestione Tecnica, dell'Area Gestione Patrimonio e delle altre Macrostrutture indicate nel successivo art.3, in alternativa, altro soggetto nominato dalla stazione appaltante, a cui è affidata la gestione del procedimento amministrativo, così come meglio definito dal combinato disposto dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dall'art. 15, del Decreto Legislativo del 31 Marzo 2023 n° 36;
- Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento (Responsabile di Fase): Dirigente, funzionario (Area dei professionisti della salute e dei funzionari) o assistente (Area degli assistenti) dell'Area Gestione Tecnica, dell'Area Gestione

Patrimonio e delle altre Macrostrutture indicate nel successivo art.3, in alternativa, altro soggetto nominato dalla stazione appaltante, a cui è affidata dal RUP la responsabilità della gestione di una fase del procedimento

- Direttore dell'esecuzione del contratto: soggetto, anche diverso dal R.U.P., preposto al controllo tecnico, contabile ed amministrativo del contratto, ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 36/2023
- Albo dei Fornitori on-line: elenco ufficiale degli operatori economici iscritti sulla piattaforma EmPulia del Soggetto Aggregatore regionale
- Tipologie merceologiche: categorie di lavori, servizi e forniture, classificati - nella struttura definita "Albero merceologico" - nell'Albo dei fornitori on-line di EmPULIA

3. Strutture aziendali competenti all'acquisizione di beni e servizi

Le Macrostrutture, in forza del presente Regolamento, competenti allo svolgimento delle procedure di cui al precedente art.1, punto 3, sono le seguenti:

- Presidi Ospedalieri
- Distretti SS.SS.
- Dipartimento di Prevenzione
- Dipartimento di Salute Mentale
- Dipartimento di Dipendenze Patologiche
- Coordinamento 118
- NPJA
- Ingegneria clinica limitatamente agli affidamenti manutentivi delle attrezzature sanitarie
- UOASSI limitatamente agli acquisti di beni e servizi relativi ad hardware w software
- Dipartimento Gestione del farmaco, limitatamente, agli acquisti in danno di valore inferiore alla soglia comunitaria, nonché agli acquisti urgenti ed indifferibili, di carattere interinale, di specialità farmaceutiche, di valore inferiore alla soglia di cui all'art. 50 comma 1 lett e), con espletamento della relativa procedura telematica sulla piattaforma Empulia ed acquisizione del relativo CIG, nel caso in cui la richiesta di fabbisogno non sia stata trasmessa alla competente AGP, per l'attivazione delle procedure di acquisto di competenza, prima di 7 gg consecutivi nel caso di farmaci esclusivi e 14 gg. consecutivi per specialità medicinali in concorrenza e si renda necessario, laddove esaurita la capienza del precedente contratto, garantire in via interinale, la continuità assistenziale e la necessaria funzionalità delle strutture sanitarie

In particolare, all'Area del Patrimonio (d'ora in avanti AGP) di norma competono gli affidamenti delle forniture di beni durevoli, di beni di consumo e di servizi, fatta salva specifica delega, formalmente conferita, ad altre Macrostrutture per affidamenti superiori alla soglia comunitaria. Tanto, nel caso in cui il carico di lavoro della predetta Area, correlato alla relativa dotazione organica, non consenta di fronteggiare con la dovuta tempestività le richieste di approvvigionamento rappresentate dalle predette Macrostrutture.

Di norma, all'Area Gestione Tecnica competono gli affidamenti dei lavori, dei servizi di architettura e ingegneria e dei servizi di manutenzione attrezzature/impianti e l'acquisizione dei materiali a ciò destinati.

Si precisa che, in presenza di una procedura di gara in corso, bandita dal Soggetto Aggregatore regionale o da una delle predette Macrostrutture aziendali, si potrà procedere, in via interinale, all'acquisto in economia di beni e servizi aventi ad oggetto la medesima categoria merceologica, per il tempo strettamente necessario all'aggiudicazione delle predette gare.

Le richieste di fornitura di beni e servizi vengono definite attraverso apposita istruttoria, che vede coinvolte le strutture sanitarie, tecniche, professionali ed amministrative interessate.

Per quanto riguarda l'acquisizione di beni durevoli, si rinvia a quanto previsto dall'apposito procedurale approvato dalla Direzione Generale, per quanto applicabile e non in contrasto con il presente Regolamento.

4. Iter procedurale

Per le acquisizioni di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 140.000,00 le strutture competenti avviano le relative procedure con provvedimento a contrattare.

Per le forniture e servizi che possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico, ai sensi dell'art 76 co. 2 lett. b) punti 2 e 3 D. Lgs. n. 36/2023, le relative procedure di acquisizione sono avviate, indipendentemente dal valore, con provvedimento a contrattare.

In tal caso, nel provvedimento si dovrà dare atto dell'avvenuto espletamento di apposita indagine di mercato, rivolta a tutte le ditte iscritte nello specifico settore merceologico dell'Albo fornitori di Empulia, tesa ad appurare l'unicità funzionale del bene/servizio; è facoltà della singola Macrostruttura interessata effettuare tale indagine di mercato, anche, mediante pubblicazione dell'Avviso sulla G.U.U.E.

Per quel che riguarda i beni a fecondità semplice (dispositivi medici, diagnostici, ecc), la singola Macrostruttura interessata (Ospedaliera o Territoriale), previa verifica di assenza di contratti in corso di validità, procederà alla relativa acquisizione, interfacciandosi con il Dipartimento Gestione del Farmaco per la necessaria aggregazione aziendale dei fabbisogni, per un valore massimo complessivo pari alla soglia comunitaria, fatto salvo il previsto istituto della delega per procedure di valore superiore a quest'ultima.

Per i beni economici ed i servizi, le richieste che non possono essere soddisfatte mediante contratti in vigore, adesione a convenzioni Consip o iniziative del Soggetto Aggregatore, nonché mediante Cassa Economale, saranno gestite dalle singole Macrostrutture competenti (elencate nel precedente articolo 3), attivando procedure che prevedano apposite opzioni di estensione quantitativa delle prestazioni, per un valore massimo complessivo pari alla soglia comunitaria, nell'ottica di conseguire la massima aggregazione possibile dei fabbisogni ed evitare frazionamenti.

Per tutti gli affidamenti diretti (ex art.50 comma 2, lett. b) D. Lgs. 36/2023) di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 Euro, per ragioni di semplificazione procedurale ed in ottemperanza al principio di economicità che deve caratterizzare l'attività amministrativa, non è previsto il provvedimento a contrattare e l'iter procedurale viene descritto e formalizzato nel verbale di negoziazione (relazione sintetica) redatto dal RUP di ciascuna Struttura competente, in cui viene adeguatamente motivata la scelta dell'affidatario, con riferimento al rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del

Codice (nelle ipotesi in cui, ai sensi del medesimo articolo, tale affidamento diretto sia stato preceduto dalla consultazione di più operatori economici, si evidenzia che tale fase preliminare di mera indagine di mercato non equipara l'affidamento diretto alla procedura negoziata senza bando e previa consultazione di almeno 5 operatori economici (ex art.50 comma 2, lett. e) D.Lgs. 36/2023) e, pertanto, non si applica la disciplina delle procedure concorsuali). Il predetto verbale di negoziazione sarà parte integrante del provvedimento di aggiudicazione, che verrà notificato all'affidatario, alle Strutture interessate e pubblicato, ai sensi di legge, anche nella Sezione Amministrazione-Trasparente.

Per gli affidamenti diretti è possibile la rendicontazione **mensile**, mediante redazione di apposita Determinazione Dirigenziale, da adottarsi entro il 15° giorno del mese successivo; parte integrante e sostanziale di tale provvedimento sono i verbali di negoziazione e il prospetto riepilogativo dei beni e dei servizi acquisiti nel periodo di riferimento, indicante gli aggiudicatari, il valore dell'affidamento e le Strutture destinatarie.

Si precisa che, nelle more dell'adozione del provvedimento di rendicontazione mensile, i verbali di negoziazione dovranno essere tempestivamente notificati alle ditte interessate, di norma mediante inoltro di apposita comunicazione sul portale Empulia o Mepa e pubblicati sul sito aziendale, alla sezione "Amministrazione-Trasparente".

5. Responsabile del Progetto (RUP)

Per ogni procedura telematica finalizzata all'acquisizione di beni e servizi, anche di valore inferiore alla soglia comunitaria, verrà nominato il Responsabile Unico del Progetto, i cui compiti e funzioni, nonché i requisiti di professionalità sono dettagliatamente previsti dall'art.15 del d. lgs 36/2023 ed all'Allegato I.2 del Codice, a cui si rinvia espressamente per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.

Il RUP, ai sensi dell'art.15, comma 4 del Codice, può nominare un Responsabile del procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un Responsabile del procedimento per la fase di affidamento.

Nel caso in cui venga nominato il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento, quest'ultimo:

- a) effettua la verifica della documentazione amministrativa; esercita funzioni di coordinamento e verifica, finalizzate ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate;*
- b) svolge la verifica di congruità delle offerte in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo; in caso di particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, può avvalersi dell'apporto di idonee figure professionali aziendali o dell'Organismo Tecnico appositamente nominato per la valutazione delle offerte tecniche;*
- c) svolge la verifica sulle offerte anormalmente basse, con l'eventuale supporto della Commissione Giudicatrice nominata ai sensi dell'articolo 93 del codice;*
- d) dispone le esclusioni dalle gare;*
- e) in caso di procedura che preveda l'affidamento sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, può svolgere tutte le attività che non implicano l'esercizio di poteri valutativi, che spettano alla commissione giudicatrice;*

f) quando il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, il RUP può procedere direttamente alla valutazione delle offerte economiche;

g) propone il provvedimento finale della procedura;

In tali adempimenti, può avvalersi del supporto di un responsabile della relativa istruttoria, individuato ai sensi della l. n. 241/90 e s.m.i.

Il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP nei seguenti casi:

a) prestazioni di importo superiore alle soglie di cui all'articolo 14 del codice;

b) interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;

c) prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;

d) interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;

e) per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento.

Il RUP esercita altresì tutte le competenze che gli vengono attribuite da specifiche disposizioni del codice e, in ogni caso, svolge tutti i compiti relativi alla fase di esecuzione che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti"

Per le procedure di acquisizione di beni/servizi di importo netto inferiore alla soglia, vigente ratione temporis, di cui all'art. 50 comma 2 lett b) d.lgs 50/2016 e s.m.i. (attualmente pari ad € 140.000,00 iva esclusa), la designazione del Responsabile Unico del Progetto avviene mediante indicazione formale all'atto di assegnazione della pratica da parte del Direttore dell'Area/Dirigente competente (annotazione in calce alla stessa), tenuto conto del valore/complessità della procedura, della qualifica professionale del dipendente all'uopo individuato, dei carichi di lavoro al momento pendenti in capo alle varie figure professionali della struttura che segue il procedimento o delle esigenze organizzative contingenti; il nominativo del Responsabile del progetto viene riportato nella corrispondenza relativa alla negoziazione con le ditte interessate alla procedura. Per le procedure di valore netto pari o superiore ad € 140.000,00 il relativo provvedimento a contrattare darà atto dell'intervenuta nomina del RUP.

Al RUP compete, tra l'altro, l'acquisizione del CIG e l'adempimento dei relativi obblighi informativi, da assolversi mediante la piattaforma telematica Empulia o Mepa, per la gestione della procedura concorsuale.

Per gli affidamenti di valore pari ad € 140.000,00 iva esclusa, può essere nominato Responsabile Unico di Progetto il personale del comparto facente parte dell'Area dei professionisti della salute e dei funzionari.

Per le procedure di valore superiore ad € 140.000,00 e sino alla soglia comunitaria il RUP viene individuato tra i dipendenti del Comparto facente parte dell'Area dei professionisti della salute e dei funzionari, ovvero dell'Area degli assistenti su base volontaria.

Per le procedure di valore superiore alla soglia comunitaria, di norma, il RUP viene individuato tra i Dirigenti e i funzionari titolari di Incarico di Funzione Organizzativa e, in subordine, tra funzionari in possesso dei requisiti previsti dalla norma.

In caso di contratti rivenienti da adesione ad Accordi Quadro/Convenzioni/Aggiudicazioni di gare espletate da Altre Stazioni appaltanti, anche in UTA, il RUP del contratto derivato potrà essere individuato tra i dipendenti del comparto, indipendentemente dal valore dello stesso.

L'incarico di RUP, ovvero di Responsabile della fase di affidamento, non può essere rifiutato.

Per tutte le procedure, il RUP è tenuto a rilasciare dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità/confitto di interessi.

In caso di assenza temporanea, il RUP provvede ad individuare un proprio referente che avrà l'esclusiva funzione di soddisfare richieste di informazioni e fornire chiarimenti sulla procedura in essere ai vari interessati, non sostituendosi, dunque, allo stesso.

In caso di assenza o impedimento prolungati, tali da compromettere la regolare tempistica del procedimento, il RUP viene sostituito, in osservanza dei criteri di cui al presente articolo, nel rispetto delle medesime formalità seguite per la propria designazione.

Il RUP, come declinato nei precitati articoli dell'allegato 1.2, cura il corretto svolgimento di tutte le attività del processo di gara, esercitando una funzione di coordinamento, gestione e controllo, adottando le decisioni ritenute più opportune anche in termini di autotutela. Egli cura e vigila le fasi in cui si articola ogni singola acquisizione, provvedendo a creare le condizioni affinché la stessa possa essere condotta in modo unitario in relazione a tempi e costi preventivati, formula proposte e fornisce dati e informazioni ai soggetti e agli organi competenti: a) nella fase di predisposizione ed eventuale aggiornamento della programmazione dell'attività contrattuale; b) nella fase di progettazione della procedura di acquisto; c) nella fase di procedura di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto; d) nella fase di monitoraggio dei tempi di svolgimento della procedura di affidamento; e) In via residuale, in coordinamento con i DEC, nella fase di esecuzione del contratto

Il RUP provvede, qualora non abbia nominato il Responsabile della fase di affidamento, alla conservazione e custodia degli atti (verbali ed altri documenti di gara, deliberazioni, lettere commerciali, accertamenti e verifiche, garanzie, contestazioni, diffide, sanzioni, etc.) della procedura.

Qualora il criterio di aggiudicazione prescelto sia quello del minor prezzo, il RUP dovrà acquisire il parere di conformità da parte dell'apposito Organo Tecnico, come formalmente individuato dal Direttore del Dipartimento interessato (es. Dipartimento di Gestione del Farmaco per i beni sanitari, Ingegneria clinica per le attrezzature ecc.), che avrà preventivamente reso apposita dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità/confitto di interessi.

Qualora il criterio di aggiudicazione sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la nomina dei componenti della Commissione Giudicatrice per la valutazione dei beni o servizi da acquisire, è formalizzata con Determinazione Dirigenziale del Direttore di Area/Direttore della Macrostruttura interessata, su designazione del competente Direttore del Dipartimento; per le procedure di valore superiore alla soglia comunitaria, la designazione è effettuata dal Direttore Generale.

I Commissari designati dovranno aver preventivamente reso apposita dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità/confitto di interessi.

La nomina e costituzione della Commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Ai sensi dell'art. 93 d. lgs 36/2023, la Commissione è composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. Possono essere nominati componenti supplenti. La Commissione può riunirsi in modalità telematica che salvaguardi la riservatezza delle comunicazioni. Il Presidente della Commissione viene dotato di credenziali per accedere alla piattaforma di approvvigionamento digitale (Empulia o Mepa), per la consultazione della documentazione di gara.

I Commissari in una o più sedute riservate procedono alla disamina della documentazione tecnica (anche disgiuntamente) e valutano collegialmente, quindi, necessariamente in composizione plenaria, esprimendo sintetiche motivazioni correlate all'attribuzione dei punteggi tecnici, come previsti nella lex specialis di gara.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, si rinvia integralmente al contenuto delle apposite Linee Guida emanate dalla Regione, giusta DGR n.1131/2024, qui allegate quale parte integrante e sostanziale.

Al Rup compete, altresì, la gestione dell'accesso agli atti della procedura, come esplicitato nel successivo art. 6.

6. Accesso agli atti (art. 35 e 36 D.lgs. 36/2023)

In merito alla gestione dell'accesso agli atti di gara, si rinvia a quanto previsto negli artt 35 e 36 del d.lgs 36/2023; in particolare, si elencano le ipotesi di differimento dell'esercizio del diritto di accesso, applicabili alle procedure di valore inferiore alla soglia comunitaria (art. 35 co.2):

- nelle procedure negoziate e nelle gare informali, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, e in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerte e all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime;
- ai soggetti la cui richiesta di invito sia stata respinta, è consentito l'accesso all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, dopo la comunicazione ufficiale, da parte delle stazioni appaltanti o degli enti concedenti, dei nominativi dei candidati da invitare;
- in relazione alle domande di partecipazione e agli atti, dati e informazioni relativi ai requisiti di partecipazione di cui agli articoli 94, 95 e 98 e ai verbali relativi alla fase di ammissione dei candidati e offerenti, fino all'aggiudicazione;
- in relazione alle offerte e ai verbali relativi alla valutazione delle stesse e agli atti, dati e informazioni a questa presupposti, fino all'aggiudicazione;
- in relazione alla verifica della anomalia dell'offerta e ai verbali riferiti alla detta fase, fino all'aggiudicazione.

Fino alla conclusione delle fasi o alla scadenza dei termini di cui innanzi gli atti, i dati e le informazioni non possono essere resi accessibili o conoscibili.

Inoltre, fatta salva la disciplina prevista per i contratti secretati o la cui esecuzione richiede speciali misure di sicurezza, e salvo quanto disposto dal comma 5 dell'art. 35, il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione possono essere esclusi in relazione alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali; in tal caso, è consentito l'accesso al concorrente, se indispensabile ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi giuridici rappresentati in relazione alla procedura di gara.

Si ritiene utile riportare, altresì, la nuova disciplina procedurale in tema di accesso dettata dall'art. 36 d.lgs 36/2023:

1 L'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni presupposti all'aggiudicazione sono resi disponibili, attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale di cui all'articolo 25 utilizzata dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, a tutti i candidati e offerenti non definitivamente esclusi contestualmente alla comunicazione digitale dell'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 90.

2. Agli operatori economici collocatisi nei primi cinque posti in graduatoria sono resi reciprocamente disponibili, attraverso la stessa piattaforma, gli atti di cui al comma 1, nonché le offerte dagli stessi presentate.

3. Nella comunicazione dell'aggiudicazione di cui al comma 1, la stazione appaltante o l'ente concedente dà anche atto delle decisioni assunte sulle eventuali richieste di oscuramento di parti delle offerte di cui ai commi 1 e 2, indicate dagli operatori ai sensi dell'articolo 35, comma 4, lettera a).

4. Le decisioni di cui al comma 3 sono impugnabili ai sensi dell'articolo 116 del codice del processo amministrativo, di cui all'allegato I al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, con ricorso notificato e depositato entro dieci giorni dalla comunicazione digitale della aggiudicazione. Le parti intime possono costituirsi entro dieci giorni dal perfezionamento nei propri confronti della notifica del ricorso.

5. Nel caso in cui la stazione appaltante o l'ente concedente ritenga insussistenti le ragioni di segretezza indicate dall'offerente ai sensi dell'articolo 35, comma 4, lettera a), l'ostensione delle parti dell'offerta di cui è stato richiesto l'oscuramento non è consentita prima del decorso del termine di impugnazione delle decisioni di cui al comma 4.

La Macrostruttura competente avrà cura di richiedere ai concorrenti, in fase di partecipazione alla procedura di gara, la dichiarazione motivata di eventuale sussistenza di informazioni, contenute nell'Offerta Tecnica, costituenti segreto tecnico/commerciale/industriale, propedeutica all'applicazione degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023; tale dichiarazione verrà resa dal Legale Rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma), ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, mediante compilazione e sottoscrizione dell'apposita modulistica, allegata al presente Regolamento, indicando tassativamente:

- le parti (es. frasi, periodi, capoversi, paragrafi, pagine ecc.) della documentazione tecnica costituenti segreto tecnico/commerciale/industriale coperto da diritto di privativa;
- l'istituto giuridico posto a tutela della parte secretata (es. indicazione di numero e durata del marchio, brevetto, diritto d'autore o altro diritto di proprietà intellettuale ecc.)

rappresentando, in modo circostanziato, le ragioni per le quali tali parti dell'offerta sono da secretare, ai sensi degli artt. 45 e 98 del D. Lgs. n. 30/2005 ("Codice della Proprietà Industriale"). Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e

comprovate, saranno sottratte al diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi, nei termini e modalità previste dall'art. 35 del D. Lgs. n. 36/2023; inoltre, non saranno rese disponibili sulla piattaforma di gara, ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 2 del citato Decreto. La mancata presentazione della dichiarazione in parola costituisce assenso implicito all'ostensione della propria offerta.

Resta ferma la facoltà, di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 36/2023, dell'Amministrazione di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali. Non potranno essere prese in considerazione e, pertanto, saranno considerate come non rese le dichiarazioni generiche, che non precisino analiticamente quali siano le informazioni riservate costituenti segreto tecnico/commerciale o industriale ai sensi dei citati artt.45 e 98 del D. Lgs. n. 30/2005.

In fase di ostensione dei documenti, in linea con le previsioni normative dell'art. 36 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023, si procederà alla pubblicazione dei documenti caricati sulla piattaforma EmPulia in sede di partecipazione alla gara.

Per quanto concerne, invece, l'accesso civico, si rinvia integralmente alla disciplina contenuta nella delibera del Direttore Generale n 896 del 09.05.2022

7. Atti di gara e selezione del contraente

La lettera di invito/disciplinare di gara verranno redatti secondo i format tipo allegato al presente Regolamento, che conterranno, tra l'altro, le informazioni sotto riportate:

- la suddivisione o meno in lotti funzionali/prestazionali (in caso di previsione di un lotto unico, dovrà essere indicata la relativa motivazione, ai sensi dell'art.58 del D. Lgs. n.36/2023)
- limitatamente alle procedure di cui all'art. 50 co.1 lett. e) del predetto Decreto, potrà essere richiesta, sulla base di esigenze espressamente motivate (art. 53 co. 1 del D.lgs. 36/2023), la garanzia provvisoria non superiore all'1% del valore complessivo della procedura
- il criterio di aggiudicazione prescelto, con relativa motivazione
- individuazione degli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con relativa pesatura (specificandone la tipologia: discrezionali, tabellari e proporzionali)
- termine stabilito per la presentazione delle offerte: si rinvia a quanto previsto al precedente art.1
- la previsione delle eventuali opzioni contrattuali (temporali e/o quantitative), rientranti nel valore complessivo d'appalto;
- specificazione costi sicurezza da DUVRI (servizi e forniture con installazione se esistono rischi interferenziali);
- specificazione dei costi della manodopera e previsione della clausola sociale (**fatta eccezione per i servizi di natura intellettuale**);
- l'applicazione dei CAM (criteri di sostenibilità energetica e ambientale), ove richiesti per la specifica tipologia di bene/servizio da acquistare, ai sensi dell'art. 57 d.lgs n 36/2023
- clausola di revisione dei prezzi e rinegoziazione delle condizioni contrattuali

La scelta del contraente può essere preceduta, nell'intento di garantire la massima partecipazione nel rispetto del principio della concorrenza, dalla consultazione degli operatori economici, parte attiva nell'individuazione ed impostazione delle clausole contrattuali ed anche nella preliminare verifica della sussistenza di condizioni di mercato maggiormente competitive, ai sensi dell'art. 77 d.lgs. n. 36/2023.

La selezione del contraente, può avvenire secondo i seguenti criteri:

- al minor prezzo (unitario, complessivo, per canone, ecc.), come espressamente motivato. Nel caso in cui la migliore offerta sia selezionata con tale criterio e pervenga una sola offerta valida, si può dare corso ugualmente all'affidamento, previa necessaria verifica di congruità dell'offerta medesima. Si precisa che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, di norma, saranno sottoposte al vaglio di conformità (da parte del competente organismo tecnico) le offerte classificate fino al quinto posto in graduatoria e, solo in caso di non conformità di queste, si proseguirà secondo l'ordine di graduatoria.
- a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa individuazione dei pesi percentuali dell'elemento qualitativo e di quello economico; nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, si può dare corso ugualmente all'affidamento, previa necessaria verifica di congruità dell'offerta medesima.

Nei casi in cui l'oggetto dell'appalto lo richieda, l'offerta economica dovrà tener conto del c.d. ciclo di vita del bene (a titolo esemplificativo: prezzi dell'eventuale materiale di consumo, degli accessori, dei costi per la manutenzione)

Le sedute di gara, diverse da quelle relative all'apertura delle buste contenenti la documentazione tecnica e quelle relative alle valutazioni tecniche (oggetto di apposita verbalizzazione), saranno pubbliche e le relative attività dovranno essere verbalizzate.

Per gli acquisti di valore netto inferiore ai 140.000 Euro e nei soli casi di aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la seduta pubblica è prevista per la fase di lettura della valutazione tecnica ed apertura delle offerte economiche.

Tutte le sedute pubbliche dovranno tenersi, preferibilmente, in modalità telematica, mediante utilizzo di apposite piattaforme telematiche.

8. Perfezionamento degli atti – Assolvimento obblighi di trasparenza

Le procedure di acquisizione di beni e servizi di cui al presente Regolamento si concludono mediante l'adozione di apposito provvedimento, fatte salve le ipotesi previste al precedente art.3. Per espressa previsione dell'art.18 comma 3 lettera d) del D. Lgs. 36/2023 ai suddetti affidamenti non si applica il termine dilatorio di 35 giorni (stand still).

E' fatto obbligo di allegare alle Deliberazioni del Direttore Generale o Determinazioni Dirigenziali di aggiudicazione tutti i verbali di gara e gli atti necessari per evincere con trasparenza l'iter procedurale espletato.

Le suddette procedure si perfezionano nel modo seguente:

- Le procedure di acquisizione di beni e servizi di importo pari o inferiore ad € 5.000,00 iva esclusa, si intendono perfezionate mediante emissione dell'ordine informatico (NSO).

- Le procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore ad € 5.000,00 e sino alla concorrenza della soglia comunitaria, attualmente pari ad € 221.000,00 iva esclusa, si perfezioneranno mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettera, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio, regolarizzata in bollo ove dovuto e firmata digitalmente da parte del legale rappresentante dell'affidatario e, per l'Ente, da parte del Direttore di Area/Macrostruttura interessata.

Tutti i contratti devono rinviare ai contenuti sia della Lettera d'Invito/Disciplinare che dell'offerta tecnico-economica dell'aggiudicatario (considerata parte integrante, sia pur non materialmente allegata); tutte le spese del contratto (imposta di bollo e di registrazione, copie, etc.) sono a carico di quest'ultimo. Il valore dell'imposta di bollo è determinato sulla base di scaglioni crescenti in relazione all'importo massimo previsto nel contratto, ivi comprese eventuali opzioni o rinnovi esplicitamente previsti nella lettera di invito:

Fascia di importo contratto (valori in euro)	Imposta (valori in euro)
< 40.000	Esente
=> 40.000 < 150.000	40 €
=> 150.000 < 1.000.000	120 €

I controlli ex art. 94 e ss. del D. Lgs. n.36/2023, propedeutici all'efficacia dell'aggiudicazione, saranno effettuati mediante FVOE 2.0 (fascicolo virtuale dell'Operatore Economico) dalla stessa Macrostruttura che ha curato la procedura di acquisto; le ditte partecipanti dovranno procedere alla compilazione del DGUE, reso disponibile sulla piattaforma telematica Empulia o sul MEPA.

In ordine all'assolvimento degli obblighi di trasparenza, previsti dall'art.28 del D. Lgs. n.36/2023, si declinano le seguenti istruzioni operative:

- Le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 35 ovvero secretati, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali (nel caso specifico, Empulia o Mepa). Pertanto, nel corso dell'espletamento della procedura di gara, il RUP assicurerà l'assolvimento di tutti gli obblighi di pubblicazione dei singoli atti del procedimento di gara e, in particolare, per ciascuna procedura, di importo superiore a € 5.000, la struttura proponente, l'oggetto del bando, l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte, l'aggiudicatario, l'importo di aggiudicazione, i tempi di completamento dei lavori, servizi o forniture e l'importo delle somme liquidate.
- La Asl assicura il collegamento tra la sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale e la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Sono

pubblicati nella predetta sezione di cui al primo periodo la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti, nonché i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione.

- Per la trasparenza dei contratti pubblici fanno fede i dati trasmessi alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC, la quale assicura la tempestiva pubblicazione sul proprio portale dei dati ricevuti, anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza, e la periodica pubblicazione degli stessi in formato aperto. In particolare, sono pubblicati la struttura proponente, l'oggetto del bando, l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte, l'aggiudicatario, l'importo di aggiudicazione, i tempi di completamento dei lavori, servizi o forniture e l'importo delle somme liquidate.

9. Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)

Ai sensi dell'art.114 d.lgs 36/2023, per i contratti aventi ad oggetto servizi e forniture, le funzioni e i compiti del direttore dell'esecuzione sono svolti dal RUP, che provvede, anche, con l'ausilio di uno o più direttori operativi dal medesimo all'uopo designati, al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto, monitorando la regolare esecuzione da parte dell'affidatario, in conformità ai documenti contrattuali.

L'allegato II.14 individua i contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni, per cui il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP.

Ai sensi dell'art 32 dell'allegato II.14, comma 2, sono considerati servizi di particolare importanza, indipendentemente dall'importo, gli interventi complessi sotto il profilo tecnologico, le prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, gli interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità e i servizi che, per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento. In via di prima applicazione sono individuati i seguenti servizi:

- a) servizi di telecomunicazione;
- b) servizi finanziari, distinti in servizi assicurativi e servizi bancari e finanziari;
- c) servizi informatici e affini;
- d) servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili;
- e) servizi di consulenza gestionale e affini;
- f) servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari;
- g) eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti; disinfestazione e servizi analoghi;
- h) servizi alberghieri e di ristorazione;
- i) servizi legali;
- l) servizi di collocamento e reperimento di personale;
- m) servizi sanitari e sociali;
- n) servizi ricreativi, culturali e sportivi.

Ferma restando l'individuazione di cui al predetto comma 2 dell'art. 32, All. II.14, sono considerate forniture di particolare importanza le prestazioni di importo superiore a 500.000 euro, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo.

Considerato che in ambito sanitario le prestazioni richieste risultano, generalmente, complesse sotto il profilo tecnologico e richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, il RUP verrà affiancato, di norma, dal DEC; per le forniture di farmaci e presidi medico-chirurgici il DEC verrà individuato, a seconda della fornitura, nel Direttore del Dipartimento aziendale di gestione del Farmaco o nel Direttore del Dipartimento interessato o loro delegati.

Il Direttore dell'Esecuzione dovrà dichiarare espressamente eventuali situazioni di incompatibilità che non consentano di ricoprire l'incarico in relazione al singolo affidamento.

I compiti del DEC, per gli affidamenti di servizi e forniture, sono definiti nell'art. 31 dell'allegato II.14 del d.lgs 36/2023 e di seguito si elencano:

- a) esercitare il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione o affidamento. Tali attività devono essere esercitate mediante l'utilizzo di criteri di misurabilità della qualità e devono risultare da apposito processo verbale;
- b) dare avvio all'esecuzione delle prestazioni, dopo che il contratto è divenuto efficace, sulla base delle disposizioni del RUP e fornendo all'esecutore tutte le istruzioni e le direttive necessarie. Laddove sia indispensabile in relazione alla natura e al luogo di esecuzione delle prestazioni, il direttore dell'esecuzione redige apposito verbale, firmato anche dall'esecutore, nel quale sono contenute le indicazioni sugli ambienti ove si svolgono le prestazioni e la descrizione dei mezzi e degli strumenti eventualmente messi a disposizione dalla stazione appaltante, compresa la dichiarazione attestante che lo stato attuale degli ambienti è tale da non impedire l'avvio o la prosecuzione dell'attività. Nel verbale di avvio dell'esecuzione sono raccolte le contestazioni dell'esecutore finalizzate a far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali. Nei casi consentiti dal codice, il direttore dell'esecuzione ordina l'avvio dell'esecuzione anticipata o in via d'urgenza e, in tale secondo caso, indica nel verbale di avvio le prestazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire;
- c) verificare la presenza negli ambienti di intervento delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, accertando l'effettivo svolgimento della parte di prestazioni a essi affidata nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato, registrando le relative ed eventuali contestazioni dell'esecutore sulla regolarità delle prestazioni eseguite in subappalto e rilevando l'eventuale inosservanza da parte di quest'ultimo delle relative disposizioni, provvedendo, in tal caso, a darne segnalazione al RUP;
- d) valutare la qualità e l'adeguatezza della fornitura o del servizio sulla base degli standard qualitativi, con particolare riferimento a quelli in materia ambientale, previsti dal contratto o dal capitolato e soggetti alle eventuali migliorie autorizzate dalla stazione appaltante;

- e) redigere periodiche relazioni sull'andamento delle principali attività di esecuzione del contratto, al netto di quella in fase di conclusione del rapporto contrattuale, utile per la redazione del capitolato della nuova procedura di gara;
- f) garantire il rispetto dei tempi e delle modalità di consegna;
- g) curare la disponibilità della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte dall'esecutore;
- h) segnalare tempestivamente al RUP eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali;
- l) attestare lo svolgimento proficuo delle prestazioni in rapporto ai positivi risultati della gestione;
- m) provvedere al controllo della spesa attraverso la tenuta della contabilità del contratto, compilando con precisione e tempestività i documenti contabili, con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa. Al fine di procedere con i pagamenti all'esecutore, il direttore dell'esecuzione accerta la prestazione effettuata e comunica l'accertamento al RUP, ferma restando la facoltà dell'esecutore di presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti;
- n) dopo la comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettuare entro cinque giorni i necessari accertamenti in contraddittorio e nei successivi cinque giorni elaborare il certificato di ultimazione delle prestazioni, da inviare al RUP, che ne rilascia copia conforme all'esecutore.

Il DEC potrà, sentito il RUP, richiedere la nomina di assistenti con funzioni di direttore operativo per svolgere ogni utile compito, rientrando nel novero delle sue funzioni (ex art.32 dell'allegato II.14, comma 4); il nominativo del DEC è riportato nel contratto.

10. Garanzie

Nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50 co.1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, di importo inferiore ad € 140.000,00 la garanzia provvisoria non è richiesta.

Nelle procedure di cui all'art. 50 co.1 lett. e), il cui valore è compreso tra € 140.000,00 e la soglia comunitaria, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella lettera di invito/disciplinare: in tal caso, la garanzia provvisoria non può essere superiore all'1% del valore complessivo dell'appalto.

L'operatore economico affidatario è tenuto a costituire la garanzia fideiussoria definitiva, in conformità all'art. 53 del d.lgs 36/2023, a fronte degli obblighi da assumere conseguentemente alla stipula del contratto.

Non verrà richiesta garanzia definitiva nei seguenti casi:

- motivata indicazione dei RUP, riportata nella Lettera d'invito (ad esempio, per le forniture di farmaci unici, indipendentemente dal valore dell'affidamento); in tal caso, il recupero delle somme relative alle penali applicate sarà effettuato in relazione alla debitoria (ossia, in conto di fatture di merce regolarmente consegnata e non ancora pagata).

- per acquisti di beni e servizi di importo netto inferiore ad 140.000,00 Euro, fatte salve specifiche valutazioni, a cura del RUP, con riferimento alla peculiarità del singolo affidamento.

La garanzia di cui al punto precedente sarà svincolata a seguito dell'intervenuto certificato di collaudo positivo od attestato di regolare esecuzione, trasmesso dal competente Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

11. Liquidazione fatture - Pagamenti

La liquidazione delle fatture, di norma, compete alle Direzioni delle Macrostrutture, sulla base dell'attestazione di regolare esecuzione fornitura/servizio resa dal/i competente/i Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Il pagamento avverrà nei termini di legge, decorrenti dalla data di ricezione fatture, ovvero dalla data di effettuazione dell'eventuale collaudo, con esito positivo.

Il pagamento, nel rispetto della normativa vigente (D. Lgs. n. 231/2002) deve essere effettuato nel rispetto del termine di 60 gg. dalla data di ricezione della fattura;

Il pagamento deve avvenire in favore del creditore secondo le modalità e nei termini previsti dalla L. n.136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari.

Per procedere alla liquidazione delle fatture, occorre la preventiva verifica della regolarità contributiva dell'impresa, mediante acquisizione del DURC.

12. Verifiche e Collaudo

Le operazioni di collaudo per le prestazioni acquisite nell'ambito del presente Regolamento, ove previsto ed a cura dei competenti Organi Tecnici, dovranno concludersi di norma entro 30 (trenta) giorni dal termine della prestazione contrattuale medesima.

Le verifiche di conformità in corso di esecuzione dovranno essere effettuate dalle Strutture aziendali a ciò preposte (Area Farmaceutica, Ingegneria Clinica, Magazzini economici), con particolare riferimento agli acquisti di beni e servizi con prestazioni continuative.

Le attività di verifica hanno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

Nei casi in cui le particolari caratteristiche dell'oggetto dell'appalto non consentono la verifica di conformità per la totalità delle prestazioni contrattuali, è fatta salva la possibilità di effettuare, in relazione alla natura dei beni e dei servizi ed al loro valore, controlli a campione con modalità comunque idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale.

13. Termini di conclusione dei procedimenti

In ordine ai tempi di conclusione dei procedimenti, si riporta quanto previsto all'allegato I.3 del Codice

A norma dell'articolo 17, comma 3 del Codice e, con particolare riferimento alle procedure di valore inferiore alla soglia comunitaria, le procedure devono concludersi nei seguenti termini massimi:

- criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, basato sul miglior rapporto tra qualità e prezzo o sul costo del ciclo di vita - procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara: quattro mesi;
- criterio del minor prezzo - procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara: tre mesi.

I termini decorrono dall'invio degli inviti, fino all'aggiudicazione e non possono essere sospesi neanche in pendenza di contenzioso sulla procedura, se non a seguito di provvedimento cautelare del giudice amministrativo.

Ove la stazione appaltante debba effettuare la procedura di verifica dell'anomalia, i termini sopraindicati sono prorogati per il periodo massimo di un mese.

In presenza di circostanze eccezionali il RUP, con proprio atto motivato, può prorogare i termini suddetti per un massimo di tre mesi. In presenza di ulteriori situazioni imprevedibili di oggettiva difficoltà che rendono non sostenibili i tempi procedurali sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa e della particolare complessità della procedura, certificate dal RUP, quest'ultimo, con proprio atto motivato, può prorogare i termini suddetti per ulteriori tre mesi.

SEZIONE 2: PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI APPALTI PER LAVORI E SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA ED ALL' INGEGNERIA.

1. Oggetto

Il Capitolo seguente disciplina le procedure relative all'acquisizione di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria ed ai lavori, ai sensi dell'art. 50 del Decreto Legislativo del 31 Marzo 2023 n. 36 denominato "Nuovo Codice degli Appalti" nonché delle Linee Guida emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, per le attività relative alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, nell'ambito delle competenze proprie dell'Area Gestione Tecnica della ASL Bari.

2. Principi

1. L'affidamento e l'esecuzione di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria ed ai lavori, da parte dell'Azienda Sanitaria ASL BARI si svolge nel pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza; l'acquisizione deve, altresì, rispettare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità di cui al Libro I, Parti I e II.
2. L'affidamento e l'esecuzione di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria ed ai lavori avverrà mediante ricorso a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici, art. 25 del Codice, avvalendosi della piattaforma telematica di acquisto (e-procurement) la cui gestione è affidata alla Regione Puglia, accessibile dal sito internet .

3. Scelta della procedura di aggiudicazione

1. L'acquisizione dei predetti lavori e servizi avviene mediante:
 - Amministrazione diretta;
 - Affidamento Diretto;
 - Procedura Aperta, Ristretta o Negoziata;
 - Accordi Quadro.
2. Sono eseguiti in "amministrazione diretta", nei limiti previsti dall'art. 50 del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023 n. 36, gli interventi per i quali non occorre la partecipazione di alcun operatore economico. Essi sono effettuati con materiali e mezzi propri o in comodato / noleggiati e con personale dipendente o assunto appositamente. Sono altresì in amministrazione diretta le forniture a pronta consegna.

3. Possono essere eseguiti in "affidamento diretto", nei limiti previsti dall'art. 50, comma 1, del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023 n. 36 gli interventi di importo inferiore ad € 140.000,00 per servizi di ingegneria e architettura e ad € 150.000,00 per lavori.
4. Sono eseguiti mediate procedure aperte, ristrette o negoziate, o accordi quadro, i lavori o servizi i cui limiti sono stati definiti dall'art. 50, comma 1 lettera c), d) e), del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023 n. 36:
 - Lavori di importo compreso tra € 150.000,00 ed € 1.000.000,00;
 - Lavori di importo pari o superiore ad € 1.000.000,00 e fino alle soglie di rilevanza europea ex art. 14;
 - Servizi di importo compreso tra € 140.000,00 e le soglie di rilevanza europea ex art. 14.
5. In ossequio al Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al Decreto Legislativo del 7 marzo 2005 n° 82, nonché ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023 n. 36, l'affidamento di contratti per lavori e servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 del predetto codice, avvengono esclusivamente impiegando procedure di gara svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione (EmPulia, Mepa, Consip, ecc.).

4. Soglie e tipologia di lavori

1. Le procedure di acquisizione di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria ed ai lavori, di cui al presente regolamento, sono ammesse entro le soglie indicate dall'art. 50 comma 1 lettera a), b), c), d), e) ed espletate nel rispetto del principio di rotazione e di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese.
2. È fatto divieto di frazionare artificiosamente le suddette acquisizioni.
3. Il calcolo del valore della procedura di gara, di cui al presente regolamento, è stimato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto, includendo ogni possibile forma di opzione esercitabile stabilita nella documentazione di gara.
4. La gara è ritenuta unica, ai fini della quantificazione dell'importo a base d'asta, anche nel caso di suddivisione in lotti, nell'ambito di ciascuna categoria del vocabolario comune degli appalti di cui al Regolamento (Ce) N. 213/2008 della Commissione del 28 novembre 2007.
5. Di seguito si riportano le voci di spesa sulle quali possono essere effettuate le acquisizioni di lavori e servizi ai sensi del presente regolamento:

DESCRIZIONE

- 1** Manutenzione e riparazione di fabbricati e loro pertinenze
- 2** Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari
- 3** Manutenzione e riparazione di attrezzature sanitarie e scientifiche
- 4** Manutenzione e riparazione di mobili e arredi
- 5** Manutenzione e riparazione degli automezzi
- 6** Manutenzione e riparazione macchine elettrocontabili
- 7** Manutenzione del verde

5. Soggetti qualificati ad effettuare la spesa.

1. La struttura competente per lo svolgimento delle procedure di gara, finalizzate all'affidamento di appalti di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e di lavori, è l'Area Gestione Tecnica della Azienda Sanitaria della Provincia di Bari.
2. Afferiscono all'Area Gestione Tecnica tutte le acquisizioni relative ad appalti di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, lavori di manutenzione degli immobili e delle loro pertinenze, manutenzione di impianti e di macchinari, manutenzione delle apparecchiature scientifiche, manutenzione (e non acquisto) di mobili ed arredi, manutenzione del parco autoveicoli, manutenzione delle apparecchiature elettrocontabili ed in ultimo la manutenzione delle aree a verde.
3. Ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023 n. 36, per ogni procedura di gara viene nominato un Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.).
4. Il modello organizzativo interno adottato dall'Area Gestione Tecnica, in ossequio a quanto disposto dall'art. 15 del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023 n. 36, consente di poter conferire le funzioni di Responsabile Unico del Progetto ai dipendenti in servizio presso gli uffici centrali dell'Area Gestione Tecnica, inquadrati nell'Area dei professionisti della salute e dei funzionari o degli Assistenti.
5. In ogni caso il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) sarà nominato secondo le modalità previste dall'art. 7 (sezione I) del presente regolamento e deve essere specificatamente indicato in ogni provvedimento. Si precisa che per gli interventi con importi fino € 5.000,00 IVA esclusa il RUP coincide con il referente di Area ed eventualmente con il tecnico referente delegato, per importi maggiori di € 5.000,00 e fino a € 140.000,00/150.000,00 il RUP coincide con il referente di Area o laddove esplicitamente indicato con referente delegato o con il Dirigente tecnico di UOS.
6. Per quanto innanzi, è qualificato ad assumere le funzioni di Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.), ed in quanto tale ad autorizzare la spesa, il seguente personale in servizio presso l'Area Gestione Tecnica:

- a. Direttore Area Gestione Tecnica;
- b. Dirigente Tecnico Responsabile Unità Operativa Semplice;
- c. Personale Tecnico in servizio presso gli uffici centrali dell'Area Gestione Tecnica, come già indicato nel comma 4.

6. Personale della stazione appaltante coinvolto nella procedura.

1. Le prestazioni relative all'espletamento delle funzioni di Responsabile Unico del Progetto, alla programmazione dei lavori pubblici, alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva dei lavori e dei servizi, all'affidamento nonché la direzione dei lavori (fase esecutiva) e delle funzioni di supporto tecnico ed amministrativo al Responsabile Unico del Progetto, al Direttore dei Lavori e al Direttore di Esecuzione del Contratto, sono assoltte dal personale dipendente della ASL BA in servizio presso l'Area Gestione Tecnica.
2. A seconda del livello della progettazione di appalti per lavori o per servizi, il personale della stazione appaltante coinvolto nel processo è individuato con atto deliberativo del Direttore Generale o con determina dirigenziale dell'area tecnica. Si rinvia, per ulteriori precisazioni, a quanto previsto nella sezione III del presente regolamento.
3. Pertanto, i soggetti della Stazione Appaltante coinvolti nel processo di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di un'opera sono:
 - Responsabile Unico del Progetto: Dipendente di Ruolo, con la qualifica di Dirigente Ingegnere, Architetto o funzionario tecnico facente parte dell'Area dei professionisti della salute e dei funzionari o degli Assistenti;
 - Progettista: Dipendente di Ruolo, con la qualifica di Dirigente Ingegnere, Architetto o funzionario tecnico facente parte dell'Area dei professionisti della salute e dei funzionari o degli Assistenti;
 - Direttore dei lavori o Direttore dell'esecuzione del contratto: Dipendente di Ruolo, con la qualifica di Dirigente Ingegnere, Architetto o funzionario tecnico facente parte dell'Area dei professionisti della salute e dei funzionari o degli Assistenti;
 - Ufficio di supporto al R.U.P.: Personale dipendente di ruolo, con la qualifica di Tecnico o di Amministrativo inquadrato nell'Area dei professionisti della salute e dei funzionari o degli Assistenti ;
 - Ufficio di Direzione dei Lavori: Personale dipendente di ruolo, con la qualifica di Tecnico inquadrato nell'Area dei professionisti della salute e dei funzionari o degli Assistenti con funzioni di Direttore Operativo e Ispettore di Cantiere;

4. Ai sensi dell'art. 45 del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023 n. 36, ai su citati dipendenti di ruolo, in funzione della qualifica e dell'incarico ricoperto, sarà destinato apposito fondo di risorse finanziarie nella misura del 2%, secondo le modalità previste nell'apposito Regolamento che ne disciplina la ripartizione.

7. Criteri di scelta dei commissari di gara.

1. Il nuovo Codice degli Appalti emanato con il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ha abrogato l'Albo dei commissari di gara di cui all'articolo 78 del Decreto Legislativo 19 aprile 2016, n. 50.
2. Secondo quanto stabilito dall'art. 93 comma 3 del Codice *"la Commissione è presieduta e composta da dipendenti della stazione appaltante o delle amministrazioni beneficiarie dell'intervento, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali."*
3. Di seguito si definiscono i criteri di nomina delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento di appalti per lavori e servizi di ingegneria secondo la seguente modalità:
 - Provvedimento di nomina: La Commissione giudicatrice/seggio di gara per la valutazione delle offerte nelle gare e nelle procedure di affidamento è formalizzata con provvedimento del Direttore di Area con le modalità previste all'art. 93 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.
 - Numero dei membri della commissione: I membri debbono essere scelti in numero dispari, non superiore a 5 tra soggetti, dirigenti e funzionari, esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, di norma la Commissione è costituita da una pluralità di esperti che possono avere specializzazioni in ambiti diversi (comunque attinenti l'attività valutativa da svolgere), e che siano quindi in grado di fornire apporto specialistico alle valutazioni per quanto di rispettiva specifica esperienza e professionalità. Possono essere nominati componenti supplenti.
 - Commissione: i membri devono essere scelti prioritariamente tra i dipendenti dell'ente appaltante o delle entità beneficiarie dell'intervento; in caso di mancanza di personale adeguato all'interno dell'ente, si può ricorrere a dipendenti di altre pubbliche amministrazioni; in via residuale, qualora sia documentata l'indisponibilità di personale interno o di altre amministrazioni, si potrà procedere all'individuazione dei commissari tra i professionisti esterni. Tali nomine dovranno essere compiute secondo criteri di trasparenza, competenza e rotazione.
Della commissione giudicatrice può far parte il RUP.
 - Compensi e svolgimento delle attività:
 - I membri interni delle Commissioni non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta. I membri esterni delle commissioni hanno diritto ad un compenso in linea con quanto previsto dal Decreto MEF – MIT n. 37 del 12.02.2018 oltre al rimborso delle spese sostenute per le attività di commissione, pagabili previa rendicontazione ed esibizione dei giustificativi, quando necessario.

- La commissione può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni. (art 93 comma 4).
 - Pubblicazione dei curricula: Al fine di garantire la massima trasparenza, in conformità a quanto disposto dall'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 la composizione della Commissione e i curricula dei singoli componenti sono pubblicati sul sito aziendale, alla sezione "amministrazione trasparente". Delle avvenute pubblicazioni si dà atto nei verbali di gara.
4. La stazione appaltante può, in caso di affidamento di contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice o per quelli che non presentano particolare complessità, individuare come le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi dell'articolo 25, nominare componenti interni alla stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione. Parimenti la stazione appaltante nominerà i componenti della commissione in caso di affidamento di contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice quando il criterio di aggiudicazione è il prezzo. In tale circostanza non essendovi offerte tecniche ed economiche da comparare, la valutazione delle offerte sarà svolta direttamente dal R.U.P. a cui sarà affidato anche l'incarico di Presidente del seggio di gara.
1. Per quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si rinvia al Decreto Legislativo del 31 marzo 2023 n° 36, ai relativi allegati e ai dodici regolamenti attuativi ANAC (pubblicati sulla G.U. n. 151 del 30 giugno 2023).

8. Modalità di acquisizione.

1. L'affidamento di appalti per lavori e servizi sotto la soglia di cui all'art. 50 del D. Lgs. 36/2023, avviene impiegando procedure di gara interamente svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, così come disposto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al Decreto Legislativo del 7 marzo 2005 n° 82, nonché dall'art. 25 del Codice.
2. In generale, le procedure di affidamento di contratti svolte mediante piattaforma telematica avvengono secondo i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità di cui al Libro I, Parti I e II (art. 48 comma 1 del Codice), previo espletamento di procedure di gara telematiche come di seguito indicate:
- Procedura di gara informale;
 - Procedura di gara negoziata mono lotto;
 - Procedura di gara multi lotto;
 - Procedura aperta.

9. Selezione del contraente.

L'avvio delle procedure di affidamento di appalti di servizi di ingegneria, di opere o di lavori avviene con relativo provvedimento denominato decisione a contrarre.

1. Successivamente, il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.), esaminato il livello della progettazione di cui all'art. 41 del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023 n. 36, procede alla consultazione e selezione degli operatori economici aderenti all'albo dei fornitori on-line della Regione Puglia. Il criterio di selezione dell'operatore economico avviene nel rispetto del principio di possesso dei requisiti di ordine generale e/o di ordine speciale del contraente, proporzionati all'oggetto ed alla complessità del contratto.

In tale contesto, il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.), procede alla consultazione dell'albo On-Line della Piattaforma telematica EmpULIA selezionando, nella struttura definita "Albero merceologico", la categoria "SOA" o la "Categoria Merceologica" di riferimento come di seguito indicato:

- Per LAVORI: Categoria SOA;
 - Per SERVIZI: Categoria Merceologica;
2. Nel caso in cui nella sezione "Categoria SOA" e nella sezione "Categoria Merceologica" non fossero presenti operatori economici rispondenti alle reali esigenze della stazione appaltante, il R.U.P. ha facoltà di promuovere indagini di mercato volte all'individuazione di soggetti idonei con la finalità di integrazione dell'elenco dell'Albo dei fornitori on-line oppure di procedere ad indizione di gara secondo le procedure tradizionali.
 3. In relazione al criterio di selezione del contraente il Responsabile Unico del Progetto, in sede di apposita commissione formata dallo stesso e da altri due dipendenti della stazione appaltante, dovrà attenersi ad una delle seguenti regole:
 - Per lavori: Estrazione numerica casuale fra tutti gli operatori economici¹ iscritti nella categoria selezionata, mediante l'impiego di apposita funzione del foglio elettronico "Excel" denominato "estrazione numerica casuale";
 - Per servizi di architettura ed ingegneria: Sorteggio automatico degli operatori supportata dal portale EmPulia della funzione.
 - Per lavori e servizi di architettura ed ingegneria: Estensione dell'invito a tutti gli operatori economici iscritti nella categoria.

In ossequio al principio di imparzialità, tempestività, trasparenza, parità di trattamento, rotazione e confronto concorrenziale, gli operatori economici estratti non potranno essere nuovamente sorteggiati sino ad esaurimento delle imprese iscritte nella categoria selezionata per l'esecuzione del contratto. Ad insindacabile giudizio del R.U.P., si potrà comunque procedere ad invitare il contraente uscente, in appendice a quelli selezionati, solo nel caso in cui

¹ Considerato il frequente aggiornamento dell'albo fornitori on-line della piattaforma Empulia, l'elenco degli operatori economici da sorteggiare sarà quello importato dalla piattaforma, in formato Excel, numerato, datato ed allegato al verbale di sorteggio.

- nel precedente rapporto contrattuale, tale contraente, abbia soddisfatto gli obiettivi perseguiti dalla stazione appaltante (Rispetto dei tempi di esecuzione, contenimento della spesa, esecuzione a regola d'arte delle opere).
4. La migliore offerta sarà selezionata con il criterio del prezzo più basso o con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
 5. In ordine all'assolvimento degli obblighi di trasparenza, previsti dall'art.28 del D. Lgs. 36/2023, si declinano le seguenti istruzioni operative:
 - tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento di servizi e forniture, compresi i provvedimenti di rendicontazione delle spese in economia (di cui al precedente art.3), gli eventuali atti di nomina delle Commissioni giudicatrici/Organi Tecnici (corredati dei curricula), nonché i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione, sono pubblicati e aggiornati sul profilo del Committente (www.asl.bari.it), nella Sezione "Amministrazione Trasparente" - Bandi di gara.
 - sono pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti (verbali sottoscritti dai RUP e dai Dirigenti competenti) le ammissioni e le esclusioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.

10. Invito alla procedura telematica

1. L'invito agli operatori economici, iscritti nell' Albo dei Fornitori on-line della Regione Puglia per la tipologia merceologica inerente all'oggetto della gara, dovrà contenere le informazioni dettagliatamente descritte nello "Schema di Lettera di invito" e dei relativi allegati.

11. Limiti di importo per i contratti sotto soglia e numero dei partecipanti.

1. L'affidamento e l'esecuzione di appalti di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, opere e lavori, di cui all'art. 50 comma 1 lettera a), b), c), d), e) del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023 n. 36, e comunque tenendo conto delle soglie vigenti alla data di avvio delle procedure, avviene secondo le seguenti modalità:
 - Per affidamenti di servizi di importo inferiore a 140.000,00 Euro, mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
 - Per affidamenti di servizi di importo pari o superiore 140.000,0 e sino alle soglie di rilevanza europea, mediante invito rivolto ad almeno 5 operatori economici, ove esistenti;
 - Per affidamenti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 Euro, mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

- Per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, mediante invito rivolto ad almeno 5 operatori economici, ove esistenti;
 - Per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e sino alle soglie di rilevanza europea, mediante invito rivolto ad almeno 10 operatori economici, ove esistenti.
2. Nell'espletamento delle suddette procedure telematiche, la stazione appaltante garantisce:
- il principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
 - il principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo cui sono preordinati;
 - il principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
 - il principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
 - il principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
 - il principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
 - il principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido ed agevole alle informazioni relative alle procedure;
 - il principio di proporzionalità, l'adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
 - il principio di rotazione, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese.
3. Sono escluse dalle procedure di gara telematica, gli affidamenti "diretti" in circostanze di "urgenza" e di cosiddetta "somma urgenza", secondo i limiti e le motivazioni indicate dall'art. 140 del D. Lgs. 36/2023, limitando l'intervento alla rimozione dello stato di pregiudizio della pubblica incolumità;
4. Sono altresì esclusi dalle procedure di gara telematica, e quindi sottoposti alla disciplina dell'affidamento diretto, tutti i piccoli interventi di manutenzione di opere o di impianti relativi ad interventi urgenti, imprevisti ed imprevedibili ed opportunamente giustificati, nei seguenti limiti:
- Per l'esecuzione di interventi di importo pari o inferiore ad €. 1.000,00, ordinati dal Direttore dell'Area Gestione Tecnica, dal Dirigente Responsabile della U.O.S. o dal tecnico deputato alla direzione tecnica dell'intervento,

referente dell'area geografica di intervento, previa opportuna informazione del Direttore di Area o del Dirigente U.O.S., assicurando comunque, il principio di trasparenza e rotazione e, scegliendo gli operatori economici tra quelli iscritti nell'albo dei fornitori on-line;

- Per l'esecuzione di interventi di importo pari o inferiore ad € 10.000,00, ordinati dal Direttore dell'Area Gestione Tecnica, dal Dirigente Responsabile della U.O.S., assicurando comunque, il principio di trasparenza e rotazione e, scegliendo gli operatori economici tra quelli iscritti nell'albo dei fornitori on-line;
3. Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 comma 13 del Codice e dall'Allegato I.14 avente ad oggetto "Criteri di formazione ed aggiornamento dei prezzari regionali" la determinazione dei prezzi per la necessaria stima dell'intervento, sarà stabilita in base alla consultazione dei seguenti listini:
- Prezzario Regione Puglia 2024, approvato con D.G.R. n. 910 del 28/06/2024;
 - Listino dei Prezzi Informativi per l'Edilizia – Impianti Tecnologici – Edizione DEI in corso di validità;
 - Listino dei Prezzi Informativi per l'Edilizia – Impianti Elettrici – Edizione DEI in corso di validità;
 - Listino dei Prezzi Informativi per l'Edilizia – Nuove Costruzioni – Edizione DEI in corso di validità;
 - Listino dei Prezzi Informativi per l'Edilizia – Recupero e Ristrutturazione – Edizione DEI in corso di validità;
 - Per eventuali materiali o lavorazioni di particolare difficoltà non contemplati nei su indicati listini, si potrà ricorrere all'analisi del prezzo ricavato dalla composizione delle risorse elementari (mano d'opera e materiali), dei noli e dei semilavorati opportunamente diminuiti dello sconto offerto in sede di gara.

12.Procedure in caso di somma urgenza.

1. Sono esclusi dalle procedure di gara, i lavori ed i servizi eseguiti in circostanze di somma urgenza che, ai sensi dell'art. 140 del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023 n. 36, non consentono alcun indugio per rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità o di sicurezza ed igiene sul lavoro.
2. I lavori ed i servizi eseguiti con procedura di somma urgenza, potranno essere condotti secondo le indicazioni operative di seguito fornite:
 - a) In circostanze di somma urgenza, i soggetti che possono disporre l'esecuzione dei lavori sono il Direttore, il Dirigente Ingegnere ed i Tecnici reperibili dell'Area Gestione Tecnica. Il tecnico potrà confrontarsi con il Direttore ovvero con il Dirigente Ingegnere per l'avvio della procedura. In ogni caso, il personale in servizio presso l'Area Gestione Tecnica che per prima si reca sul luogo dell'intervento è l'unico abilitato all'apertura della procedura di "somma urgenza";
 - b) L'intervento dovrà limitarsi alla rimozione della situazione di pericolo della pubblica incolumità avvalendosi di uno o più operatori economici mediante affidamento diretto dei lavori;

- c) Contestualmente alle disposizioni impartite sul luogo ove devono compiersi i lavori ed alla esecuzione degli stessi, dovrà essere redatto apposito verbale in cui dovranno evincersi:
 - I motivi di immediata esecuzione puntualmente descritti;
 - I provvedimenti adottati per la rimozione della situazione di pericolo;
 - Le modalità di convocazione dell'operatore economico;
 - Il tempo utile per l'esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza;
 - Le modalità di determinazione dei prezzi;
 - L' indicazione dell'importo di massima stimato per il confinamento dell'intervento;
 - d) I verbali di somma urgenza, unitamente alla perizia dei lavori commissionati in fase di sopralluogo, dovranno essere trasmessi entro e non oltre 10 giorni presso l'Area Gestione Tecnica al fine di provvedere alla stipula di lettera contratto nonché alla copertura della spesa ed alla approvazione dei lavori;
 - e) Non sarà necessario trasmettere il predetto verbale di somma urgenza, ma semplicemente allegarlo alla procedura di liquidazione dell'intervento, qualora l'evento è contenuto nei limiti di cui all'art. 11 comma 4 del presente regolamento;
3. Presso gli uffici Centrali dell'Area Gestione Tecnica sarà istituito apposito registro dei predetti interventi affidati al fine di vigilare sul rispetto del principio di rotazione, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità, assicurando l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese.

13. Formalizzazione del rapporto.

1. Le procedure di affidamento dei contratti per lavori o servizi sotto soglia avvengono previa formalizzazione di Delibera o di Determina a contrarre da pubblicarsi nel sito Istituzionale dell'Azienda e nel Portale Regionale della Salute;
2. Successivamente, divenuta ufficiale l'aggiudicazione, si provvederà alla formalizzazione del rapporto mediante:
 - a) Per importi da euro 40.000,00 alla soglia comunitaria:
 - Contratto, nelle forme di cui all'art. 18 comma 1 D. Lgs. 36/2023;
 - Scrittura privata in modalità elettronica (modalità ordinaria);
 - b) per importi da 5.000,00 a 40.000,00 - Corrispondenza consistente in un apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata (cd. Lettera contratto);

- c) Per importi inferiori a € 5.000,00 le procedure si intendono perfezionate con l'emissione dell'Ordine.

14. Garanzie.

1. L'operatore economico, affidatario delle procedure di cui al presente regolamento, è tenuto a costituire una "garanzia definitiva", in conformità all'art. 117 del Codice, secondo le modalità indicate nell'art. 106 del Codice, nella misura del 5% dell'importo contrattuale, salvo le riduzioni di cui al comma 8 del medesimo articolo. La stessa non può essere richiesta in casi debitamente evidenziati quali:
 - Motivata Indicazione del R.U.P. nella lettera d'invito;
 - Contratti di importo inferiore a 40.000,00 euro (salvo che la particolarità del servizio la richieda).
2. La garanzia di cui al precedente comma 1 sarà svincolata all'approvazione del certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto / Direttore dei lavori.

15. Collaudo e verifica delle prestazioni.

1. Le operazioni di collaudo per i contratti di lavori o di servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023 n. 36, possono essere sostituite dal certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi dal Responsabile Unico del Progetto ovvero, se nominato, dal direttore dell'esecuzione. Il certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 50 comma 7 del Codice, è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.
2. Diversamente, le operazioni di collaudo per i lavori e di verifica della conformità per i servizi, ove previsto per le prestazioni acquisite nell'ambito del presente regolamento, dovranno essere completate non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni, salvi i casi, individuati dall'allegato II.14, di particolare complessità, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno. L'art. 116 comma 2 del Codice stabilisce che nella lettera d'incarico, in presenza di opere o servizi di limitata complessità, i tempi possono essere ridotti.

16. Modifiche di contratti durante il periodo di efficacia.

1. Le modifiche, nonché le varianti di contratti in corso di efficacia devono essere tassativamente autorizzate dal Responsabile Unico del Progetto su opportuna proposta del Direttore dei Lavori o del Direttore di Esecuzione del Contratto.
2. Le modifiche, sia esse in aumento che in diminuzione, avvengono agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario in ossequio a una delle ipotesi indicate dall'art. 120 del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023 n. 36.

17. Disposizioni finali.

2. Nel caso di mancato funzionamento della piattaforma EmpULIA, certificato dal gestore del sistema, il R.U.P. procederà con le modalità previste dalla normativa vigente nel rispetto dei principi richiamati nel presente regolamento.
3. Nel caso di impossibilità all'utilizzo della piattaforma EmpULIA per motivazioni diverse da quelle di cui al comma 1, Il R.U.P. è tenuto a trasmettere apposita segnalazione alla Regione Puglia utilizzando l'apposito form disponibile sulla piattaforma EmpULIA. In questo caso, Il R.U.P. procederà con le modalità previste dalla normativa vigente nel rispetto dei principi richiamati nel presente regolamento.
4. Per ogni aspetto non previsto dal presente atto, si applicano le norme del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. nonché le disposizioni contenenti nei relativi allegati, nell' allegato II.1 al Codice, recante la disciplina di dettaglio relativa a "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea (Art. 50 co. 2 e 3)" e nei dodici regolamenti attuativi ANAC (pubblicati sulla G.U. n. 151 del 30 giugno 2023).
5. L'acquisizione di lavori e servizi effettuati in difformità da quanto previsto dagli articoli precedenti, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa.
6. Con particolare riferimento a quanto previsto dall'art.45 "incentivi per le funzioni tecniche" del D. Lgs. 36/2023, si rimanda ad altro Regolamento, approvato con D.D.G. 929 del 09.05.2024 e successive integrazioni o modifiche ovvero ad altro regolamento vigente.
7. Le acquisizioni in economia di lavori, beni e servizi effettuati in difformità da quanto previsto dagli articoli precedenti, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa.
8. Il Direttore Generale attiva i procedimenti per l'accertamento delle responsabilità di cui al comma precedente, in caso di violazione da parte del R.U.P. delle disposizioni contenute nel presente regolamento.
9. Le disposizioni contenute nel presente regolamento sostituiscono quelle di pari grado in contrasto con quanto qui previsto.
10. Laddove determinate previsioni regolamentari dovessero risultare in contrasto con successive disposizioni di legge o Linee Guida Anac, queste ultime, prevalendo, saranno immediatamente applicabili, nelle more del relativo formale recepimento. Eventuali modifiche al presente Regolamento sono previste, altresì, per mutato assetto organizzativo delle strutture aziendali interessate.

SEZIONE COMUNE

1. Conflitto d'interessi

La disciplina generale del conflitto di interessi è oggetto di diverse disposizioni – contenute nell'articolo 6-bis della Legge n. 241/1990, nella Legge n. 190/2012, nel Decreto legislativo n. 39/2013, negli artt. 3, 6, 7, 13, 14 e 16 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013 come da ultimo modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2013, negli artt. 35-bis e 53 del Decreto legislativo 165/2001 cui si affiancano ulteriori disposizioni che disciplinano situazioni di conflitto di interessi in settori specifici.

La principale misura per la gestione del conflitto di interessi, nell'ambito delle procedure ad evidenza pubblica, è costituita dal sistema delle dichiarazioni che vengono rese dai dipendenti e dai soggetti esterni coinvolti, dalle successive verifiche e valutazioni svolte dall'amministrazione e dall'obbligo di astensione in caso di sussistenza del conflitto.

In particolare, è obbligatorio per il soggetto che ricopre l'incarico di RUP e per il personale di supporto – di dichiarare le eventuali situazioni di conflitto di interessi, oltre che in ordine all'individuazione del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni rese.

Si rinvia a quanto previsto nel D.Lgs. 36/2023 agli art. 16 ("Conflitto di interessi") all'art. 51 ("Commissione giudicatrice") art. 93 ("Commissione giudicatrice"), comma 5.

In ottemperanza alla normativa citata sarà necessario utilizzare i modelli "Dichiarazione insussistenza cause incompatibilità e conflitto di interessi- Componenti Commissioni giudicatrici", "Dichiarazione insussistenza cause incompatibilità e conflitto di interessi del RUP, all'uopo predisposti.

2. Il principio di rotazione

1. Il principio di rotazione, fatti salvi i casi di non applicazione e di deroga all'applicazione del principio di cui ai commi 6 e 10 del presente articolo, comporta il divieto di affidamento o di aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due contratti consecutivi abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. In ogni caso, deve essere valutato con particolare rigore anche l'eventuale affidamento al contraente precedente a quello uscente.

2. Nell'affidamento diretto l'applicazione del principio di rotazione comporta il divieto di affidamento al contraente uscente, al ricorrere delle condizioni di cui al comma 1, salve le ipotesi di deroga di cui al comma 10. Nelle ipotesi in cui l'affidamento diretto è preceduto dalla consultazione di più operatori economici, il precedente affidatario non è coinvolto nella consultazione.

3. Nelle procedure negoziate, l'applicazione del principio di rotazione comporta il divieto di invitare l'operatore economico che abbia conseguito la precedente aggiudicazione. Il divieto non è esteso agli operatori economici che erano stati invitati alla precedente procedura negoziata, senza però conseguire l'aggiudicazione. Il principio non si applica quando il secondo affidamento è effettuato all'esito di procedure negoziate di tipo aperto, in cui non sono previsti limiti al numero degli operatori economici da invitare in seguito ad indagine di mercato. Il principio si applica sempre quando la procedura

negoziata è effettuata attraverso elenchi o albi, anche ove non sia previsto un criterio ai fini dell'individuazione dei soggetti da invitare.

4. L'applicazione del principio di rotazione non può essere elusa mediante ricorso a:

- a) arbitrari frazionamenti delle commesse o delle fasce;
- b) ingiustificate aggregazioni o strumentali determinazioni del calcolo del valore stimato dell'appalto;
- c) alternanza sequenziale di affidamenti diretti o di inviti agli stessi operatori economici.

5. Ai fini dell'applicazione del principio di rotazione negli affidamenti aventi ad oggetto più prestazioni, i due successivi affidamenti non devono necessariamente essere identici tra di loro; nel caso di affidamenti non identici, ai fini dell'applicazione del principio, si considerano le prestazioni principali oggetto di ciascun affidamento.

6. Il principio di rotazione non trova applicazione nel caso di "sostanziale alterità qualitativa" delle prestazioni oggetto dei successivi affidamenti, ovvero di diversa natura delle prestazioni oggetto dei due affidamenti successivi e consecutivi.

7. Il principio di rotazione si applica quando l'appalto oggetto dell'affidamento rientra nello stesso settore merceologico di quello precedente. Per effettuare tale verifica, si fa riferimento al Sistema di classificazione Unico per gli appalti pubblici per la descrizione dell'oggetto degli appalti, che ha dato origine al Vocabolario Comune per gli Appalti Pubblici (c.d. CPV) approvato con REG. (CE) n. 213/2008 del 28 novembre 2007, considerando il livello del CPV corrispondente "classi" (indicato dalle prime quattro cifre del codice - XXXX0000-Y).

8. Il principio di rotazione si applica quando due contratti consecutivi rientrano nella stessa fascia di importo. A tal fine, ai sensi dell'art. 49, comma 3, del Codice, sono stabilite le seguenti fasce in base al valore economico:

a) per i servizi e le forniture

- fino a 5.000,00 euro;
- da 5.001,00 euro fino a 39.999,00 euro;
- da 40.000,00 euro fino a 139.999,00 euro;
- da 140.000,00 euro fino alla soglia di rilevanza europea;
- per i servizi sociali e assimilati di cui all'All. XIV alla direttiva 2014/24/UE: fino a 500.000,00 euro e da 500.001,00 euro fino alla soglia di rilevanza europea;

b) per i lavori:

- da 5.001,00 euro fino a 99.999,99 euro;
- da 100.000,00 euro fino a 499.999,99 euro;
- da 500.000,00 euro fino a 1.499.999,99 euro;
- da 1.500.000,00 euro fino a € 2.499.999,99 euro;
- da 2.500.000,00 euro fino a € 3.499.999,99 euro;
- da 3.500.000,00 euro fino alla soglia di rilevanza europea.

9. Tutti gli importi che precedono sono riferiti all'importo stimato dell'appalto, come calcolato ai sensi dell'art. 14, comma 4, del Codice.

10. Il principio di rotazione può essere derogato e, pertanto, il contraente uscente può essere individuato quale affidatario diretto o essere invitato nella procedura negoziata, nei seguenti casi aventi carattere tassativo: a) contratti di importo inferiore a 5.000,00 euro, con la precisazione che restano vietati sia l'artificioso frazionamento dell'affidamento per condurlo al di sotto della predetta soglia che la reiterazione dell'affidamento allo stesso operatore economico; b) per i contratti di importo pari o superiore a 5.000,00 euro, in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato, alla effettiva assenza di alternative e alla accurata esecuzione del precedente contratto, con la precisazione che tali condizioni non sono alternative, ma devono sussistere contemporaneamente. Il RUP fornisce adeguata e puntuale motivazione in relazione a tutte le condizioni indicate.

11. Esulano dall'applicazione del principio di rotazione le fattispecie nelle quali il Codice consente un'eccezione al principio di concorrenza e ammette forme di affidamento diretto; tra queste si individuano le seguenti fattispecie: 1) unicità dell'operatore economico di cui all'art. 76, comma 2, lett. b), del Codice; 2) prestazioni supplementari di cui all'art. 120, comma 1, lett. b), del Codice; 3) forniture complementari di cui all'art. 76, comma 4, lett. b), del Codice; 4) urgenza estrema ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. c) del Codice, derivante da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante, tale per cui i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati; le circostanze invocate per giustificare l'estrema urgenza non devono essere in alcun caso imputabili alle stazioni appaltanti.

Pubblicità del regolamento

Una copia del presente Regolamento sarà notificata a tutte le Strutture e verrà pubblicata sul sito internet di questa Azienda Sanitaria.

Modulistica

Al presente Regolamento viene allegata, quale parte integrante e sostanziale, la seguente Modulistica, correlata all'espletamento dell'attività contrattuale ed aggiornata al nuovo impianto normativo:

- Modello "Istanza di partecipazione/Dichiarazione di assenza di cause di esclusione ex artt. 94-ss D. Lgs. 36/2023"
- Modello "Infungibilità"
- Modello "Dichiarazione insussistenza cause incompatibilità e conflitto di interessi – COLLEGI TECNICI/RUP/DEC/COMMISSIONI GIUDICATRICI corredato di apposito vademecum
- Modello Lettera invito infra valore € 140.000,00
- Modello Lettera invito valore gara compreso tra 140.000,00 e soglia comunitaria

Entrata in vigore

Il presente Regolamento è dichiarato immediatamente esecutivo ed entrerà in vigore dal giorno successivo alla data di adozione dell'atto deliberativo da parte del Direttore Generale dell'ASL.

d) raggruppamenti temporanei di concorrenti, di cui al comma 2, lett. e) dell'art. 65 del Decreto Legislativo n. 36/2023, di tipo:

- verticale;
- orizzontale;
- misto;

ovvero

e) consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, di cui al comma 2, lett. f) dell'art. 65 del Decreto Legislativo n. 36/2023;

ovvero

f) aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, di cui al comma 2, lett. g) dell'art. 65 del Decreto Legislativo n. 36/2023;

Sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante/procuratore

g) soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (Geie), di cui al comma 2, lett. h) dell'art. 65 del Decreto Legislativo n. 36/2023.

DICHIARAZIONI PER LA GARA SPECIFICA

(barrare solo se le dichiarazioni sono pertinenti al proprio profilo)

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

DICHIARA

[] di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel disciplinare e nel capitolato speciale d'appalto e relativi allegati, nonché tutti i chiarimenti che la stazione appaltante pubblicherà, secondo le modalità riportate nel disciplinare o nella lettera invito;

[] di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" della Stazione appaltante allegato agli atti di gara o consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Stazione appaltante;

[] di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta.

[] di aver preso puntuale conoscenza di tutti i chiarimenti pubblicati dalla Stazione Appaltante, i quali costituiscono interpretazione autentica della *lex specialis*, nonché informazioni complementari, per la corretta formulazione dell'offerta; di aver preso, inoltre, esatta cognizione della natura dell'oggetto di gara e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione.

Firmare Digitalmente da parte del sottoscrittore

AREA GESTIONE PATRIMONIO

☐ di aver giudicato i prezzi offerti, nel loro complesso, remunerativi e che l'offerta presentata ed i relativi prezzi sono adeguati e sufficienti rispetto al costo del lavoro e che gli stessi comprendono i costi relativi alla sicurezza ai sensi del D. Lgs. 36/2023;

☐ che l'offerta è valida per almeno 365 giorni a partire dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;

☐ che le condizioni offerte sono vincolanti per l'intero periodo contrattuale, compresa l'eventuale proroga/adesione/ripetizione/ rinnovo (se del caso)

☐ **Solo per le Cooperative**) di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa

☐ di essere informato, che i dati personali acquisiti obbligatoriamente dall'Amministrazione ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione delle ditte, saranno raccolti e conservati presso l'Area gestione Patrimonio della Asl Bari per finalità inerenti all'aggiudicazione e la gestione del contratto, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e dal D.lgs. n. 196/2003, per le parti ancora in vigore. Si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela del diritto dei concorrenti e della loro riservatezza

☐ di essere consapevole che, in relazione alla documentazione presentata in sede di gara, l'amministrazione valuterà le condizioni di ostensibilità con riferimento a quanto riportato nella "Dichiarazione relativa all'accesso agli atti", presentato a corredo dell'offerta, senza ulteriore contraddittorio;

☐ che l'impresa non presenta offerta per la gara in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I., Consorzio o Gruppo, ovvero che non parteciperà a più R.T.I, Consorzi o Gruppi;

☐ in caso di RTI/Consorzio, di indicare di seguito le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dall'operatore economico (in termini percentuali e/o descrittivi)

LUOGO E DATA

Firmare Digitalmente da parte del sottoscrittore



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 06534340721

RICHIESTA D'ACQUISTO DI DISPOSITIVI MEDICI E DIAGNOSTICI

☐ INFUNGIBILE

☐ NON INFUNGIBILE

Dipartimento/Unità operativa richiedente _____

Richiesta di ☐ Dispositivo Medico ☐ Dispositivo Diagnostico (Barrare la casella prescelta)

Dispositivo richiesto _____

da utilizzare per (patologia/prestazione) _____

☐ Per un singolo paziente: _____ affetto da _____
_____ per il quale si ritiene che il dispositivo richiesto risulta indispensabile
e non sostituibile per la particolare situazione clinica individuale priva di alternative terapeutiche/diagnostiche.

Denominazione indicata dal produttore _____

Numero attribuito dal Repertorio Nazionale Dispositivi Medici _____ CND _____

Codice Produttore	Descrizione ridotta	Misura		Ric hies ta	Prezzo	Note
				☐ Annuale ☐ Una Tantum		
				☐ Annuale ☐ Una Tantum		
				☐ Annuale ☐ Una Tantum		
				☐ Annuale ☐ Una Tantum		
				☐ Annuale ☐ Una Tantum		
				☐ Annuale ☐ Una Tantum		

Caratteristiche tecniche specifiche richieste indispensabili ed irrinunciabili da documentare allegando specifica letteratura scientifica *full text* (Trial Clinici Randomizzati, Review, Metanalisi, Linee Guida, etc.) evidenziando in giallo la parte del testo che ne facciano riferimento

(Ragioni di natura tecnica correlate a specifiche indicazioni di natura diagnostico-terapeutica e di risultato che non consentono l'applicazione dell'art. 79 e relativo allegato II A, del decreto legislativo n 36/2023):

L'attrezzatura richiesta è relativa alla prestazione (codice DRG o Procedura): _____

☐ Il Dispositivo richiesto richiede necessariamente specifiche attrezzature. Quali?



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 06534340721

☐ Già in dotazione (OC _____) ☐ Da Acquistare ☐ Da Noleggiare → Costi previsti € _____

☐ Concessa in comodato dal fornitore (indicare il Valore in Euro _____)

Il prodotto richiesto è relativo alla prestazione: _____

Il costo stimato per singolo paziente è di Euro _____ e la tariffa di rimborso è di Euro _____

☐ La prestazione è di nuova attivazione (indicare se si dispone delle attrezzature, risorse e personale necessari)

☐ La prestazione è già effettuata (indicare con quali altri dispositivi/tecnica e se si affianca o sostituisce la precedente e perché)

☐ L'attivazione della procedura/utilizzo del dispositivo richiede un periodo di formazione/addestramento per:

☐ Il Dispositivo richiesto è già utilizzato da altre UU.OO. nell'Azienda. Quali?

Motivazione che rende indispensabile ed irrinunciabile la prestazione e l'effettuazione con il dispositivo richiesto da documentare allegando specifica letteratura scientifica *full text* (Trial Clinici Randomizzati, Review, Metanalisi, Linee Guida, etc.) ovvero eventuali prodotti alternativi

Ai fini della presente richiesta si dichiara che:

☐ a propria conoscenza per le motivazioni sopra esposte *“non sono disponibili prodotti con caratteristiche che garantiscano soluzioni equivalenti in termini di prestazioni o requisiti funzionali”*

☐ *“i prodotti con caratteristiche tecniche differenti ma di equivalenti requisiti funzionali comportano incompatibilità o difficoltà tecniche e costi sproporzionati per il loro impiego”* per le seguenti motivazioni:

Bari, _____

Il Dirigente richiedente
(Timbro e firma leggibile)

Il Direttore dell'Unità Operativa
(se diverso dal richiedente)

Il Direttore del Dipartimento



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 – 70132 BARI - P.I.: 0653434072

DICHIARAZIONE

Insussistenza di cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse
Rup/Dec/ Componenti collegi Tecnici/Componente Commissione Giudicatrice

Oggetto: PROCEDURA

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____

Residente in _____

Cod. Fiscale _____

Ai sensi dell'art. 46, 47, e 77 del D.P.R. n. 445 /2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n.445/2000 e ss.mm. e delle responsabilità penali e civili per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ed in conformità a quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della ASL di BARI

Offerte ammesse:

-

DICHIARA

A) l'inesistenza, nei propri confronti, di cause di incompatibilità, astensione ed esclusione, in particolare (casistica non soggetta a valutazione):

- a) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale relativamente all'attività di cui in oggetto;
- b) di non trovarsi in una situazione di apparente/potenziale/reale conflitto di interessi in relazione alla relativamente all'attività di cui in oggetto;
- c) di notificare immediatamente qualsiasi potenziale conflitto di interessi qualora si verificano circostanze che portino a questa conclusione e di aggiornare l'amministrazione a tal riguardo in corso d'opera;

B) Con riferimento alle cause di inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico (casistica non soggetta a valutazione):

- ☐ di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale
- ☐ di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 93 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023
- ☐ di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001

C) Con riferimento alle potenziali cause che potrebbero generare conflitti di interessi anche potenziali:

- ☐ 1. di non aver partecipato, nei sei mesi precedenti l'incarico e di non avere in programma di partecipare nel corso di svolgimento dell'incarico e nei sei mesi successivi la fine dei lavori, a corsi di formazione sponsorizzati da imprese partecipanti alla presente gara;
- ☐ 2. di aver partecipato ad iniziative della tipologia sopra indicata;
- ☐ 3. non svolgere e di non aver svolto nel triennio precedente incarichi di collaborazione o consulenza a qualsiasi titolo nei confronti di imprese partecipanti alla gara;
- ☐ 4. svolgere e di aver svolto nel triennio precedente incarichi di collaborazione o consulenza a qualsiasi titolo nei confronti di imprese partecipanti alla gara;



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 – 70132 BARI - P.I.: 0653434072

- ☐ 5. di non essere titolare di diritti aventi natura patrimoniale o di sfruttamento economico (diritti d'autore/brevetti, partecipazioni, titolarità di quote, azioni, ecc.) su prodotti e quote di imprese concorrenti;
- ☐ 6. di essere titolare di diritti aventi natura patrimoniale o di sfruttamento economico (diritti d'autore/brevetti, partecipazioni, titolarità di quote, azioni, ecc.) su prodotti e quote di imprese concorrenti;
- ☐ 7. di aver reso alla propria azienda le dovute comunicazioni relativa agli interessi finanziari nei confronti di soggetti privati (art. 6 comma 1 ed art. 13 del D.P.R. n. 62/2013);
- ☐ 8. nello svolgimento dei compiti affidati non si trova nelle situazioni di conflitto di interesse (art. 6 bis della L. n. 241/1990, art. 6 comma 2 del Codice di comportamento dei Dipendenti delle pubbliche amministrazioni) con riferimento alle relazioni personali, commerciali, di amicizia o grave inimicizia, professionali o di titolarità di poteri di gestione previste agli artt. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e 51 c.p.c.

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto ed esaminato copia del **Vademecum** sulla gestione delle possibili situazioni di conflitto di interesse.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di aver sostenuto adeguata formazione in materia di prevenzione della Corruzione e che l'ultimo evento formativo cui ha preso parte è stato:

- ☐ organizzato dalla propria Azienda
 - o Data: _____
 - o Luogo: _____
 - o Titolo corso _____
 - o Ente organizzatore _____
- ☐ corso in FAD pubblicato dalla ASL

Con la sottoscrizione della presente dichiarazione il sottoscritto si impegna ad operare con **imparzialità** e a svolgere il proprio compito con **rigore, riservatezza**, nel rispetto della normativa vigente, dei principi fondamentali in materia e del **Codice di comportamento aziendale**, in posizione di indipendenza, imparzialità ed autonomia, e dichiara, altresì, di aver preso visione del vigente **Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione della Asl di Bari**.

Il sottoscritto si impegna, infine, a comunicare tempestivamente con una nuova formale dichiarazione ogni eventuale modifica a quanto dichiarato con la presente.

Data _____

Firma leggibile



Tel. _____

E-mail: _____

PEC: _____

Oggetto: Lettera d'invito di valore inferiore ad € 140.000,00.

Procedura ex artt. 25 e 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento della fornitura di _____, per un periodo di _____.

Spett.li ditte iscritte nelle categorie merceologiche:

In esecuzione della Determinazione dirigenziale n. xx del xx.xx.xxxx, quest'Amministrazione deve procedere all'acquisto, per un periodo di **n. mesi**, del seguente dispositivo, il cui fabbisogno è stato così quantificato:

LOTTO	DESCRIZIONE	FABBISOGNO PER 12 MESI (PZ.)	BASE D'ASTA PZ./Euro	VALORE COMPLESSIVO A BASE D'ASTA (IVA esclusa)	VALORE OPZIONE (IVA esclusa)	VALORE COMPLESSIVO COMPLESSIVO OPZIONE (IVA esclusa)

L'appalto è finanziato con i mezzi ordinari di Bilancio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 120, commi 1 lett. a) e/o 9 e/o 10 del D. Lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione scrivente stabilisce la durata del contratto in **n. mesi**, riservandosi, sin da ora, la facoltà di esercitare l'opzione di estensione temporale di n. mesi (c. 10) e/o quantitativa del 20% delle prestazioni contrattuali, calcolata sul valore d'appalto correlato alla sua durata massima (c. 9).

La fornitura è costituita da n. lotti unici ed indivisibili ed ha un valore stimato per n. mesi pari ad € xx.xxx,xx (IVA esclusa).Il valore complessivo dell'appalto, comprensivo dell'opzione prevista, è stimato in **€ xx.xxx,xx (IVA esclusa)** e prevede quale criterio di aggiudicazione

- **quello del minor prezzo**, di cui all'art. 108, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di fornitura di dispositivi con caratteristiche standardizzate, previa verifica di conformità da parte dell'Organismo tecnico aziendale all'uopo nominato.

- **quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi art 108 c. 1 del D. Lgs. n. 36/2023, secondo i seguenti punteggi massimi:

OFFERTE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

➤ **Valutazione dell'offerta tecnica**

Il punteggio massimo da attribuire all'aspetto tecnico-qualitativo è di 70 (settanta), suddivisi secondo le specifiche indicate nell'apposita tabella indicata nel capitolato tecnico.

➤ **Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica**

La Commissione Giudicatrice, per l'attribuzione dei punteggi di natura qualitativa, terrà conto della relazione tra giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun criterio generale di valutazione:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTI
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi insufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Inadeguato	0,1
Non valutabile	0,0

I componenti della Commissione valuteranno, con il metodo su riportato, ogni proposta tecnica assegnando conclusivamente, a proprio insindacabile giudizio e per ciascuno dei parametri sopra elencati, un punteggio parziale compreso tra 0 (zero) e il massimo previsto dalla griglia dei punteggi, in funzione dei contenuti qualitativi, ricchezza, completezza, pertinenza e chiarezza documentale della soluzione proposta rispetto alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma aritmetica dei punteggi attribuiti a ciascun parametro.

In linea con il "Piano integrato di performance ed integrità ASL Bari 2022-2024 Sezione III PTPCT 2022 – Tabella 1 Misure di Prevenzione della corruzione", la Commissione dovrà obbligatoriamente accompagnare i punteggi numerici attribuiti con brevi giudizi sintetici relativi a ciascun criterio di valutazione.

Non saranno ammesse alla fase successiva (apertura e valutazione delle offerte economiche) le Ditte che non avranno raggiunto un punteggio complessivo pari ad **almeno 42 punti** ottenuti prima delle operazioni di riparametrazione.

Nel caso in cui non venga assegnato ad alcuno dei concorrenti il punteggio massimo di 70, si procederà alla riparametrazione nel modo seguente:

alla Ditta che avrà conseguito il punteggio qualità più alto verranno attribuiti 70 punti e, alle altre, punteggi proporzionali a quelli conseguiti, secondo la seguente formula

Punteggio qualità Ditta considerata = $70 \times P / P_{max}$, dove
P = punteggio assegnato alla Ditta
P_{max} = miglior punteggio assegnato

Si precisa che, in tutti i calcoli di gara, saranno attribuiti punteggi interi e decimali fino alla seconda cifra decimale che verrà arrotondata, per difetto, in caso di terza cifra decimale fino a cinque e, per eccesso, in caso di terza cifra decimale superiore a cinque.

➤ **Valutazione offerta economica**

Per assegnare il punteggio dell'offerta economica, la Commissione Giudicatrice utilizzerà, in esito all'esame delle offerte presentate da ciascun concorrente, la formula seguente:

- al concorrente che avrà proposto il maggior ribasso verranno attribuiti 30 punti e alle altre punteggi proporzionali secondo la seguente formula:

Punteggio prezzo = $30 \times P_{min} / P$ dove
P_{min} = prezzo più basso offerto dalle ditte concorrenti
P = prezzo offerto dalla ditta in esame

L'aggiudicazione verrà effettuata in favore della ditta che avrà conseguito il maggior punteggio ottenuto dalla sommatoria dei singoli punteggi assegnati all'offerta tecnica ed economica, in esito all'esecuzione delle rispettive operazioni di perequazione, così come sopra riportate.

Si precisa che, in tutti i calcoli di gara, ivi inclusi quelli relativi alla individuazione delle offerte apparentemente anomale, saranno attribuiti punteggi interi e decimali fino alla seconda cifra decimale che verrà arrotondata, per difetto, in caso di terza cifra decimale fino a cinque e, per eccesso, in caso di terza cifra decimale superiore a cinque.

➤ **(Eventuale) CAMPIONATURA**

L'Organismo tecnico aziendale/La Commissione Giudicatrice, preposto/a alla valutazione di conformità dei prodotti offerti, si riserva la facoltà di chiedere alle Ditte concorrenti l'invio di apposita CAMPIONATURA nelle quantità che saranno eventualmente specificate. L'Organismo tecnico/La Commissione Giudicatrice potrà disporre l'effettuazione di prove pratiche ai fini della valutazione.

Ove richiesta, la campionatura dovrà essere fornita in confezione originale di vendita, a titolo gratuito ed inviata nei termini di presentazione dell'offerta.

Le singole buste/pacchi contenenti la campionatura dovranno essere contenute in un plico/scatolone con indicato esternamente:

- DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA OFFERENTE;
- LA SEGUENTE DICITURA: "CAMPIONATURA GARA _____".

➤ **FVOE**

I soggetti interessati a partecipare alla procedura dovranno obbligatoriamente registrarsi al servizio FVOE, accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC (servizio di accesso riservato - FVOE) e indicare a sistema il CIG relativo al lotto di partecipazione.

All'atto dei controlli circa la comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, la Stazione Appaltante inserirà nella Sezione FVOE 2.0 la richiesta di accesso al fascicolo di gara, al fine di poter svolgere le verifiche di rito.

L'Operatore Economico, in riscontro alla richiesta effettuata dalla Stazione Appaltante, dovrà provvedere a fare ingresso nella predetta Sezione FVOE 2.0 presente sul sito dell'ANAC e autorizzare, entro 3 giorni, l'Amministrazione a poter effettuare l'accesso al fascicolo virtuale.

Le Ditte sopra indicate sono invitate a trasmettere, ai sensi dell'art. 91, comma 1, entro il termine perentorio delle ore xx:xx e del giorno xx.xx.xxxx, la seguente documentazione:

- **BUSTA AMMINISTRATIVA** il concorrente dovrà inserire i documenti di seguito specificati, in formato elettronico, firmati digitalmente dal legale rappresentante o da soggetto munito di apposita procura.

N.B. Si sottolinea che la documentazione firmata in digitale non necessita della ulteriore firma autografa del soggetto dichiarante, oltreché del documento di identità in allegato dello stesso. Pertanto, si chiede la sola sottoscrizione in digitale della documentazione prodotta, nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, sancito dagli articoli 5 e 6 del GDPR.

- a. **Dichiarazione ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.** (allegato 1), da redigere su carta intestata, secondo il modello in allegato, opportunamente compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Impresa o da soggetto munito dei necessari poteri, di data non anteriore a quella della presente lettera d'invito recante, altresì, le seguenti dichiarazioni:
 - l'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023;
 - la circostanza che il prezzo offerto è il migliore (o allineato al miglior prezzo) applicato alle altre Aziende del Servizio Sanitario Nazionale;
 - il rispetto delle normative vigenti in materia di trasporto presso i Centri Ordinanti;
 - l'immediata disponibilità del prodotto;
 - la disponibilità del prodotto per tutta la durata del contratto.
- b. **Autocertificazione MODELLO "Autocertificazione Garanzie GDPR"** (allegato 2), debitamente sottoscritta in formato digitale dal soggetto titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa o da altro soggetto munito dei necessari poteri, di data non anteriore a quella della presente richiesta di offerta.
- c. **DGUE strutturato**, generato dalla piattaforma Empulia, di cui all'art. 91, del D. Lgs. n. 36/2023, contenente la dichiarazione di assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 del D. Lgs. n. 36/2023, opportunamente compilato e sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante dell'Impresa o da soggetto munito dei necessari poteri.

➤ **BUSTA TECNICA**

- **Scheda tecnica del/i prodotto/i** sottoscritta digitalmente dal soggetto titolare o dal legale rappresentante.
- **Dichiarazione motivata di eventuale sussistenza di informazioni, contenute nell'Offerta Tecnica, costituenti segreto tecnico/commerciale/industriale, propedeutica all'applicazione degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023;** tale dichiarazione verrà resa dal Legale Rappresentante (o

persona munita di comprovati poteri di firma), ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, mediante compilazione e sottoscrizione dell'apposita modulistica, allegata alla presente lettera d'invito, indicando tassativamente:

- le parti (es. frasi, periodi, capoversi, paragrafi, pagine ecc.) della documentazione tecnica costituenti segreto tecnico/commerciale/industriale coperto da diritto di privativa;
- l'istituto giuridico posto a tutela della parte secretata (es. indicazione di numero e durata del marchio, brevetto, diritto d'autore o altro diritto di proprietà intellettuale ecc.)

rappresentando, in modo circostanziato, le ragioni per le quali tali parti dell'offerta sono da secretare, ai sensi degli artt. 45 e 98 del D. Lgs. n. 30/2005 ("Codice della Proprietà Industriale"). Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte al diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi, nei termini e modalità previste dall'art. 35 del D. Lgs. n. 36/2023; inoltre, non saranno rese disponibili sulla piattaforma di gara, ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 2 del citato Decreto. La mancata presentazione della dichiarazione in parola costituisce assenso implicito all'ostensione della propria offerta.

Resta ferma la facoltà, di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 36/2023, dell'Amministrazione di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali. Non potranno essere prese in considerazione e, pertanto, saranno considerate come non rese le dichiarazioni generiche, che non precisino analiticamente quali siano le informazioni riservate costituenti segreto tecnico/commerciale o industriale ai sensi dei citati artt. 45 e 98 del D. Lgs. n. 30/2005.

In fase di ostensione dei documenti, in linea con le previsioni normative dell'art. 36 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023, si procederà alla pubblicazione dei documenti caricati sulla piattaforma EmPULIA in sede di partecipazione alla gara.

Al fine di consentire alla Stazione Appaltante di adempiere a quanto disposto dall'art. 36 commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 36/2023, il concorrente è tenuto allegare ed inserire nella sezione del portale EmPULIA dedicata all'offerta tecnica anche una copia firmata digitalmente della documentazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici/commerciali/industriali, nonché contenenti dati personali suscettibili di riservatezza (È POSSIBILE ALLEGARE UN UNICO PDF - RINOMINATO "DOCUMENTAZIONE OSCURATA EX ART. 36 C. 2" - CONTENENTE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE TECNICA, ADEGUATAMENTE OSCURATA, CHE DOVRÀ COINCIDERE, AL NETTO DELLE PARTI OSCURATE, CON LA DOCUMENTAZIONE TECNICA PRESENTATA).

➤ **BUSTA ECONOMICA**

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà indicare:

- A) **il valore complessivo offerto per n. mesi nel campo denominato "Valore offerto"**
- B) **schema di Offerta Economica** debitamente compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente.

In caso di discordanza tra l'importo offerto inserito nel campo denominato "Valore offerto" e quello contenuto nello Schema di offerta economica, sottoscritta digitalmente, prevale quest'ultimo.

Ad ogni buon fine si precisa che:

- i prezzi potranno essere espressi con un numero di decimali non superiore a 2 (due);
- il valore complessivo dell'offerta dovrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a 2 (due).

In caso di mancanza, incompletezza e/o ogni altra irregolarità essenziale inerente alla suddetta documentazione di carattere amministrativo, troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art. 101 del D. Lgs. n. 36/2023

(cosiddetto “soccorso istruttorio”). Ai sensi di quanto disposto dall’art. 101, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, il mancato adempimento alle richieste della stazione appaltante nel termine stabilito comporta l’esclusione dell’operatore economico dalla procedura di gara.

L’Amministrazione, in considerazione dell’urgenza di provvedere all’approvvigionamento del dispositivo all’atto della ricezione della offerta e verificata la conformità della stessa, procederà alla creazione del relativo contratto “chiuso” informatico nel gestionale aziendale di magazzino, al fine di consentire l’emissione degli ordinativi di fornitura, in via preliminare e anticipata, rispetto all’adozione del provvedimento di aggiudicazione, così come previsto dall’art. 17, comma 8, del D. Lgs. n. 36/2023.

➤ **CONDIZIONI CONTRATTUALI**

Il fornitore dovrà effettuare le consegne, entro e non oltre **5 giorni naturali consecutivi** dalla data di ricevimento dell’ordine, a proprio rischio e con carico di spese di qualsiasi natura (in porto franco). In situazioni di particolare necessità ed urgenza, da dichiararsi a cura dell’Amministrazione, il Fornitore dovrà provvedere, sempre a proprio rischio e spese, alla consegna delle merci entro e non oltre **2 giorni naturali consecutivi** dal ricevimento della richiesta.

Il fornitore si impegna a fornire le quantità, oggetto della presente procedura, anche oltre il termine di 12 mesi dalla data di creazione del contratto, mantenendo gli stessi prezzi, patti e condizioni qualora, nell’arco temporale di vigenza non sia stato raggiunto il valore totale dello stesso. In tal caso, il fornitore si impegna a garantire il mantenimento delle medesime quotazioni di aggiudicazione per i 6 mesi successivi e, comunque, sino ad esaurimento della residua capienza contrattuale.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di:

- non far luogo alla gara, sospenderla, prorogarne i termini, non procedere alla aggiudicazione o alla stipula del contratto, dandone formale comunicazione agli interessati, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;
- non procedere all’aggiudicazione se l’offerta risulti non conveniente o inidonea in relazione all’oggetto del contratto;
- procedere all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua sia tecnicamente che economicamente.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di recedere, in qualsiasi tempo, dal contratto:

- qualora venga attivata apposita Convenzione regionale da parte del Soggetto Aggregatore InnovaPuglia SpA.

Il Fornitore è soggetto all’applicazione di penali in caso di ritardo nella consegna del prodotto, intendendosi per ritardo l’ipotesi in cui il Fornitore non provveda alla consegna nel giorno pattuito. In tal caso l’Amministrazione potrà applicare, per ogni giorno di ritardo, una penale pari a **1% del valore dell’ordine d’acquisto emesso**, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Nel caso in cui l’ordine sia stato solo parzialmente evaso, la penale sarà calcolata sulla quota parte dei quantitativi in ritardo. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all’applicazione delle penali di cui sopra, verranno contestati al Fornitore, per iscritto, dal **Direttore dell’Esecuzione del Contratto**. Il Fornitore dovrà comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 2 (due) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute accoglibili, a insindacabile giudizio della Amministrazione, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate, a decorrere dall’inizio dell’inadempimento.

La richiesta di pagamento, da parte del Direttore dell’Esecuzione del Contratto o il pagamento delle penali di cui sopra da parte del Fornitore, non esonera in nessun caso il Fornitore stesso dall’adempimento dell’obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l’obbligo di pagamento della medesima penale. Il

Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste non preclude il diritto della ASL a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni. L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati.

In caso di ritardo nella consegna del prodotto e sussistendone ragioni di urgenza, l'Amministrazione procederà all'acquisto del dispositivo presso altri fornitori, con i maggiori oneri a carico dell'aggiudicataria (**c.d. acquisto in danno**), in compensazione con i crediti maturati (emissione di nota di credito su fatture da liquidare e pagare).

➤ **REVISIONE PREZZI CONTRATTUALI (inserire in caso di contratto di durata annuale)**

Trattandosi di fornitura annuale, il prezzo di aggiudicazione si intende fisso, impegnativo ed invariabile e non è, pertanto, ammessa revisione.

➤ **REVISIONE PREZZI (inserire in caso di contratto di durata pluriennale)**

Il prezzo di aggiudicazione si intende fisso, impegnativo ed invariabile per tutta la durata dell'appalto, fatto salvo quanto previsto dal successivo periodo, in tema di revisione prezzi, e dal successivo paragrafo, in tema di rinegoziazione delle condizioni contrattuali.

Trattandosi di contratto di durata pluriennale, l'aggiornamento del prezzo può essere ammesso, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 36/2023, a partire dalla seconda annualità contrattuale, una sola volta per ciascuna annualità e con esclusivo riferimento alle prestazioni espletate successivamente.

In particolare, in applicazione del principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale, qualora, a partire dalla seconda annualità contrattuale, ricorrano particolari circostanze di natura oggettiva, tali da determinare una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo, sarà ammesso l'aggiornamento del prezzo nella misura dell'80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire in maniera prevalente. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. indice F.O.I.), tenendo conto della differenza tra l'indice disponibile al momento della richiesta di revisione e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

L'istanza di revisione deve essere presentata tramite PEC almeno 30 giorni prima dell'inizio di ciascun anno di vigenza contrattuale a decorrere dal secondo.

Ove presentata successivamente, la revisione potrà essere riconosciuta a decorrere dal primo giorno del primo mese successivo a quello della data della richiesta, se quest'ultima è presentata nella prima decade del mese, ovvero, dal primo giorno del secondo mese successivo a quello della data della richiesta, se quest'ultima è presentata dopo la prima decade del mese.

➤ **RINEGOZIAZIONE DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI**

Ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. n. 36/2023, ove si verifichino circostanze straordinarie e comunque estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica ed al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, anche a fronte dell'applicazione della revisione prezzi, su istanza dell'Appaltatore si può procedere alla rinegoziazione delle condizioni contrattuali. La richiesta di rinegoziazione non giustifica la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni da parte del Fornitore, pena l'applicazione delle penali per ritardata consegna.

La rinegoziazione può essere richiesta quando il Fornitore possa dimostrare che i suoi costi, decurtati della franchigia del 5% ed al netto della variazione lorda dell'indice di revisione già considerata per il calcolo della revisione prezzi, sono aumentati in misura non inferiore al 15%, ed alla ulteriore condizione che l'impatto di tale incremento sul contratto (lotto) complessivo di aggiudicazione sia superiore al 5%.

La rinegoziazione:

- non può in alcun caso considerarsi di automatica applicazione o determinazione ed è sempre preceduta da adeguata istruttoria da parte dell'ASL BA;

- ha carattere temporaneo, entro la scadenza della successiva annualità contrattuale;
- può riguardare anche solo singoli beni o singole prestazioni di servizi;
- comprende il valore percentuale eventualmente riconosciuto in seguito all'applicazione dell'istituto della revisione prezzi.

La richiesta di rinegoziazione dovrà essere corredata da idonea documentazione giustificativa e contenere l'indicazione esatta, in termini percentuali, della variazione richiesta. Dalla documentazione prodotta e da quella integrativa eventualmente richiesta dall'ASL BA dovrà evincersi, in maniera inequivocabile, l'incremento riscontrato dal Fornitore: a titolo esemplificativo, dovrà essere prodotta la documentazione contabile (es. fatture quietanzate, costi di trasporto, ecc.) dalla quale riscontrare gli incrementi dei prezzi che hanno effetto sull'importo delle prestazioni oggetto della presente procedura. In ogni caso, ASL BA, all'esito dell'istruttoria prevista, e tenuto conto di tutte le circostanze del caso concreto, potrà riconoscere la percentuale richiesta dal Fornitore, riconoscerla solo in parte o non riconoscerla affatto.

I prezzi potranno essere confermati o rivisti, previa nuova istruttoria condotta sulla base dell'evidenza documentale prodotta dal Fornitore, ove sia registrata la permanenza delle situazioni che hanno determinato il primo accoglimento della revisione stessa. Per procedere in tal senso, il Fornitore dovrà inoltrare nuova richiesta di rinegoziazione, almeno 30 giorni prima della scadenza del periodo di rinegoziazione. Ove, a seguito della specifica istruttoria, fosse riscontrata la cessazione delle situazioni che avevano determinato la rinegoziazione, i prezzi delle prestazioni, alla scadenza del periodo, saranno ricondotti al valore preesistente al riconoscimento della rinegoziazione, salvi gli effetti della eventuale revisione prezzi.

L'istruttoria della richiesta di rinegoziazione dovrà concludersi di norma entro 90 giorni dalla richiesta.

In nessun caso la rinegoziazione può snaturare il contratto.

➤ **FATTURAZIONE**

La fornitura sarà regolata, salvo diversa pattuizione, espressamente accettata e sottoscritta, dalle seguenti condizioni:

- ❖ la fattura dovrà essere inviata, per la registrazione contabile ai fini fiscali, in formato elettronico, come previsto dalla L. n. 244/2007, come modificata dal D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni con L. n. 89/2014.

Il codice IPA della ASL BARI è: **UFUH02**;

- ❖ il pagamento della fornitura sarà effettuato nei termini di cui all'art. 4, commi 4 e 5, lett. b), del D. Lgs. n. 231 del 9/10/2002, come modificato dal D. Lgs. n. 192 del 9/11/2012, ovvero entro termini più favorevoli per l'Amministrazione - eventualmente concordati tra le parti all'atto della stipula del contratto – dalla data di ricevimento della fattura.

➤ **INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI**

La Stazione Appaltante rende le seguenti informazioni, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali – Reg. UE 2016/679. Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria locale della Provincia di Bari, con sede legale al Lungomare Starita n. 6 – Bari, PEC: **protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it**. Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Elisabetta Fortunato, Dirigente U.O.S. Privacy, **mail: dpo@asl.bari.it**; ad entrambi è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione e della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, della capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale del Partecipante al bando di gara nonché dell'aggiudicazione e per quanto riguarda ogni altro adempimento di legge. I dati del Partecipante aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili e per le verifiche imposte dal D. Lgs. n. 36 del 31 Marzo 2023.

TIPOLOGIA DATI

I dati forniti dai Partecipanti e dall'Aggiudicatario rientrano tra i dati classificabili come personali ed appartenenti anche a categorie particolari di dati, di cui agli artt. 6 e 10 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "sensibili e giudiziari").

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure informatiche e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni.

CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- Autorità Nazionale Anticorruzione
- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- Terzi che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990, dal D. lgs 36/2023 e dal D. lgs 97/2016;
- ogni altro soggetto pubblico o privato, nei soli casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano.

DIRITTI

In relazione al trattamento dei dati, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile della protezione dei dati sopra indicati, per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati. Responsabile per il riscontro all'interessato sia in caso di esercizio dei diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679 che in caso di accesso agli atti è il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90 e s. i. m., individuato nel Direttore....., al quale ci si potrà rivolgere scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: Per dettagli si rinvia all'informativa Privacy in allegato al presente disciplinare ("INF_04_Informativa_GDPR_Gare_Contratti"), disponibile anche nella sezione tematica "Privacy" della home page del sito internet istituzionale, all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari>.

NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Se l'aggiudicazione comporta il trattamento di dati personali di cui è titolare l'ASL BARI (ad es. dati di pazienti, dipendenti e collaboratori), i rapporti tra Titolare del trattamento e l'Aggiudicatario saranno regolati ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 e, pertanto, l'Aggiudicatario dovrà rivestire il ruolo di Responsabile del trattamento. Pertanto, l'Operatore Economico aggiudicatario si impegna a sottoscrivere, contestualmente al Contratto, l'atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, secondo il modello in allegato "PR-01_mod_03_RT".

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

L'Operatore Economico, in fase di partecipazione, compila e sottoscrive digitalmente la "Dichiarazione di conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (modello in allegato "PR-01_mod_06_Autocertificazione-GDPR").

ACCESSO AGLI ATTI

Per quanto non espressamente previsto negli atti di gara, si rinvia, in materia di accesso agli atti, alla L. n.241/1990 ss.mm.ii., al D. Lgs. n. 36/2023 art. 35 ed al Regolamento aziendale approvato con Delibera del Commissario Straordinario n.1898 del 24/10/2011 (reperibile sul sito www.sanita.puglia.it – ASL BA – Albo pretorio – regolamenti).

Il Funzionario istruttore

Il Dirigente amm.vo

F.to Dott. _____

F.to Dott. _____

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

DEI DATI PERSONALI DEI PARTECIPANTI A GARE D'APPALTO O ALTRE PROCEDURE DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE



La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (<http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue>), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure di gara e contratti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO



Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?

ASL BARI

Lungomare Starita 6, 70123 Bari (BA)
Telefono: 0805842568
email: direzione.generale@asl.bari.it
pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE PROTEZIONE DATI (DPO)



Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?

Dati di contatto del DPO:

email: dpo@asl.bari.it
pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it
tel.: 0805842565

FINALITA' DEL TRATTAMENTO



A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO



Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?

I dati personali degli interessati sono raccolti e trattati in funzione e per le finalità delle seguenti procedure:

- per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'aggiudicatario;
- per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto o di prestazione professionale, con i connessi adempimenti;
- per l'affidamento dell'incarico di prestazione

I dati personali sono raccolti e trattati per l'esecuzione del contratto e adempimenti di legge, ai sensi dell'art. 6 co.1, lett. b) del Reg. UE n. 2016/679 e artt. 10 Reg. UE n. 2016/679, e 2-octies, co. 1 e 3, lett. i) del d.lgs. 196/03, come modificato dal d.lgs. 101/2018, in relazione all'accertamento del requisito di idoneità morale di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto, in adempimento di quanto previsto dalla normativa sugli appalti (D. lgs. n. 36/2023). Il trattamento dei dati connesso alla gestione di eventuali reclami o contenziosi e per la prevenzione e repressione di frodi e di qualsiasi

professionale; per l'accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria.	attività illecita trova giustificazione negli artt. 6, lett. f) e 9 lett. f), del D. lgs.196/03, come modificato dal D.lgs. 101/2018.	
CATEGORIA DI DATI  Quali tipologie di dati sono trattati?	TEMPI DI CONSERVAZIONE  Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	DESTINATARI DEI DATI  A chi possono essere comunicati i dati personali?
I dati personali trattati sono riconducibili alle seguenti categorie: Dati Comuni: dati anagrafici, documento identità, dati di contatto, dati economico-finanziari, reddituali, fiscali, curriculum vitae, dati di carriera. Dati Giudiziari: dati in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato, certificazione antimafia. Potrebbe rendersi necessaria la raccolta, il trattamento e la conservazione di dati personali presenti nella documentazione inerente a: - DURC (acquisendo parte dei dati da Inps, Inail, Cassa Edile e Casse Previdenza); - Visure camerali (acquisiti tramite il sistema Verifiche PA); - Certificato del Casellario Giudiziale integrale e Certificato dei carichi pendenti (riferiti ai soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del Codice Appalti); - Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato; - Accertamenti sulla situazione societaria e personale delle controparti, Casellario ANAC, Banca Dati Servizio Contratti Pubblici; AVCPass (ANAC); - Comunicazioni ed Informative Antimafia; - Verifica regolarità fiscale (Agenzia delle Entrate); - S.O.A. - Impiego di lavoratori disabili; - Iscrizione al M.E.P.A./EMPULIA.	L'ASL di Bari conserva i dati personali dell'interessato fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti. I dati personali sono conservati nell'osservanza del Piano di conservazione aziendale, per tutta la durata del contratto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale. I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti dell'ASL di Bari; in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.	Nell'ambito delle finalità di cui sopra, i dati personali trattati verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti Uffici dell'ASL di Bari, che, per il trattamento dei dati, saranno adeguatamente istruiti dal Titolare. I dati personali dei partecipanti alle gare d'appalto o altre procedure di selezione del contraente potranno essere comunicati, senza necessità di consenso dell'interessato, ai seguenti soggetti: - ai soggetti nominati dall'ASL di Bari, quali Responsabili del trattamento dei dati, in quanto fornitori di specifici; -all'Istituto di Credito Bancario per l'accredito dei corrispettivi spettanti all'appaltatore; -all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012; -alle Autorità preposte per attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa; -all'Autorità giudiziaria o Polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge; -ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano. I soggetti sopra elencati, ad esclusione dei Responsabili di cui al p.to a), tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento e forniranno autonoma informativa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR.

		La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web istituzionale dell'ASL di Bari, nella sezione dell'Amministrazione Trasparente e dell'Albo pretorio on-line, dei dati richiesti dalla normativa in materia di trasparenza, anticorruzione, appalti e pubblicità legale.
--	--	--

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD)	
Accesso ai dati personali – art. 15 RGPD	Rettifica dei dati personali – art. 16 RGPD
Opposizione al trattamento – art. 21 RGPD	Limitazione del trattamento – art. 18 RGPD
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 RGPD	Diritto al reclamo all'Autorità Garante – art. 77 RGPD
DATI DI CONTATTO PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI	email: dpo@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it tel.: 0805842565
PREVISIONE DI PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO – PROFILAZIONE	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato. Non è prevista alcuna profilazione.
TRASFERIMENTO DATI VERSO PAESI TERZI EXTRA UE	I dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi non europei.
FONTE DEI DATI	I dati personali sono conferiti direttamente dall'interessato. L'ASL di Bari può tuttavia acquisire taluni dati personali, con particolare riferimento alla verifica dei requisiti, anche tramite consultazione di Pubblici Registri, Banche dati centralizzate previste da specifiche norme di legge, ovvero a seguito di comunicazione da parte di Pubbliche Autorità.
CONFERIMENTO DEI DATI	Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in base alla vigente normativa ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica o di attribuzione dell'incarico professionale nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara o l'attribuzione dell'incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto.

La versione aggiornata di questa informativa sarà resa disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari>, nell'apposita sezione "Privacy".



[inquadra il QRcode per accedere on-line alla sezione Privacy del sito internet istituzionale]

Il Titolare del trattamento dei dati personali



OGGETTO: Procedura ex artt. 25 e 50, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento della fornitura

ALLEGATO
DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 19, 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000 E S.M.I.

Il/la **sottoscritto/a** _____ nato/a _____
 _____ (Prov _____), il ____/____/____
 C.F. _____ residente a _____ (Prov _____)
 CAP _____ Via / Piazza _____, nella sua qualità
di titolare/legale - rappresentante/procuratore legale della **impresa/società**
 _____ con sede legale in _____,
 Via/Piazza _____ n. ____ C.F. _____ e P.I. _____

CHIEDE

Di partecipare alla procedura in oggetto

DICHIARA, altresì:

- l'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023;
- la circostanza che il prezzo offerto è il migliore (o allineato al miglior prezzo) applicato alle altre Aziende del Servizio Sanitario Nazionale;
- il rispetto delle normative vigenti in materia di trasporto presso il Centro Ordinante;
- l'immediata disponibilità del prodotto;
- la disponibilità del prodotto per tutta la durata del contratto.

Firmare Digitalmente da parte del sottoscrittore

	AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679	Rev. 1.0 Pag. 1/3 PR-01_mod_05_Autocertificazione- GDPR
--	---	--

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AL REGOLAMENTO GENERALE
SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**
ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

MODELLO "Autocertificazione Garanzie GDPR"

**DA COMPILARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA PER
FORNITURA DI BENI E SERVIZI CHE COMPORTANO IL TRATTAMENTO DI DATI
PERSONALI**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ residente in _____ alla via _____
codice fiscale _____ partita iva _____, in qualità di
_____ della ditta _____, con sede in
_____ alla via _____ (P.IVA/C.F. _____), consapevole che, in
caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del
D.P.R. 28.12.2000 n° 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità
negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

DICHIARA

- ☐ che la propria Organizzazione dispone di garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse umane per mettere in atto misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679 o RGPD);
- ☐ che la propria Organizzazione NON dispone di garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse umane per mettere in atto misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679 o GDPR);
- ☐ che le garanzie di cui sopra sono comprovabili tramite adesione dell'Organizzazione ad un Codice di Condotta ai sensi dell'art. 40 del RGPD ovvero certificazione ai sensi dell'art. 42 del RGPD;
- ☐ che le garanzie di cui sopra NON sono comprovabili tramite adesione dell'Organizzazione ad un Codice di Condotta, ai sensi dell'art. 40 del GDPR ovvero certificazione, ai sensi dell'art. 42 del GDPR.
- ☐ che il servizio/prodotto che si intende offrire NON comporta il trattamento di dati personali di persone fisiche
- ☐ che il servizio/prodotto che si intende offrire comporta il trattamento di dati personali di persone fisiche qualificabili:

	AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679	Rev. 1.0 Pag. 2/3 PR-01_mod_05_Autocertificazione- GDPR
--	---	--

☐ **anonimi**

☐ **personali “comuni”, in ossequio ai principi di cui all’art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell’art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del Privacy by default e Privacy by design);**

☐ **personali “appartenenti a categorie particolari” (*dati personali che rivelino l’origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l’appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all’orientamento sessuale della persona*), in ossequio ai principi di cui all’art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell’art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del Privacy by default e Privacy by design);**

☐ **personali giudiziari relativi a “condanne penali e reati”, in ossequio ai principi di cui all’art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell’art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del Privacy by default e Privacy by design).**

☐ **che l’Organizzazione ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi dell’art. 37 del GDPR contattabile come di seguito: [Ragione Sociale/Nome e Cognome – Tel./Cell. – email – Pec]**

.....;

☐ **che l’Organizzazione NON ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi dell’art. 37 del GDPR, ma ha individuato un Referente interno Privacy contattabile come di seguito: [Nome e Cognome – Tel./Cell. – email – Pec]**

.....;

Resta inteso che i profili attinenti la protezione dei dati personali dovranno essere ulteriormente disciplinati da apposito contratto, ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE 2016/679, che il Fornitore aggiudicatario/affidatario si impegna sin d’ora a sottoscrivere, ove necessario.

Luogo.....data.....

Firma del legale rappresentante

.....

NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante della ditta partecipante (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere

	AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679	Rev. 1.0 Pag. 3/3 PR-01_mod_05_Autocertificazione- GDPR
--	---	--

prodotta nella medesima Documentazione amministrativa). Per le prescrizioni inerenti la presentazione e la sottoscrizione del documento in relazione alla forma di partecipazione si rimanda a quanto disposto in merito nel Disciplinare di gara.



OGGETTO: Procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 50 co. 1 lett. e) del D. Lgs n. 36/2023, per la fornitura

ALLEGATO

Dichiarazione motivata ai fini degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023

Il/la **sottoscritto/a**.....
 nato/a a.....(Prov.....), il/...../.....,
 residente a(Prov.....),
 Via/Piazza n., nella sua qualità di
titolare/legale rappresentante/procuratore legale della impresa/società
, con sede legale in
 Via/P.zza, n....., C.F. e
 P.I.,

consapevole della responsabilità penale nel caso di dichiarazione mendace ai sensi di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

D I C H I A R A

☐ di **autorizzare** l'eventuale accesso agli atti ai sensi dell'art. 35, mediante visione e/o estrazione di copia, da parte di terzi successivamente all'aggiudicazione e l'ostensione ai sensi dell'art. 36 c. 2, in relazione all'offerta presentata nell'ambito della presente procedura di gara

OPPURE

☐ di **non autorizzare**, ai sensi dell'art. 35 c. 4, l'eventuale accesso agli atti, mediante visione e/o estrazione di copia, da parte di terzi successivamente all'aggiudicazione, né l'ostensione ai sensi dell'art. 36 c. 2, per le seguenti parti relative all'offerta presentata nell'ambito della presente procedura di gara **(indicare n. pagg., sezioni precise, parti e riferimenti specifici della documentazione, nonché l'istituto giuridico posto a tutela della parte secretata)** costituenti segreto tecnico/commerciale/industriale, in base agli artt. 45 e 98 del D. Lgs. n. 30/2005 ("Codice della Proprietà Industriale"):

1. _____
2. _____
3. _____

per le seguenti motivazioni (ai sensi dell'art. 35 c. 4 del D. Lgs. n. 36/2023):

N.B. In assenza di dettagliate e motivate ragioni l'autorizzazione si intenderà concessa.

A comprova di quanto dichiarato si allega copia firmata digitalmente della documentazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici/commerciali/industriali, nonché contenenti dati personali suscettibili di riservatezza (**È POSSIBILE ALLEGARE UN UNICO PDF - RINOMINATO "DOCUMENTI TECNICI PER ACCESSO AGLI ATTI" - CONTENENTE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE TECNICA, ADEGUATAMENTE OSCURATA, CHE DOVRÀ COINCIDERE, AL NETTO DELLE PARTI OSCURATE, CON LA DOCUMENTAZIONE TECNICA PRESENTATA**).



Tel. _____

E-mail: _____

PEC: _____

Oggetto: Lettera d'invito di importo superiore ad € 140.000 ed inferiore alla soglia comunitaria

Procedura ex artt. 25 e 50, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento della fornitura di _____, per un periodo di _____.

Spett.li ditte
iscritte nelle categorie merceologiche:

In esecuzione della Determinazione dirigenziale n. xx del xx.xx.xxxx, quest'Amministrazione deve procedere all'acquisto, per un periodo di **n. mesi**, del seguente dispositivo, il cui fabbisogno è stato così quantificato:

LOTTO	DESCRIZIONE	FABBISOGNO PER n. MESI (PZ.)	BASE D'ASTA PZ./Euro	VALORE COMPLESSIVO A BASE D'ASTA (IVA esclusa)	VALORE OPZIONE (IVA esclusa)	VALORE COMPLESSIVO COMPRENSIVO OPZIONE (IVA esclusa)

L'appalto è finanziato con i mezzi ordinari di Bilancio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 120, commi 1 lett. a) e/o 9 e/o 10 del D. Lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione scrivente stabilisce la durata del contratto in **n. mesi**, riservandosi, sin da ora, la facoltà di esercitare l'opzione di estensione temporale di n. mesi (c. 10) e/o quantitativa del 20% delle prestazioni contrattuali, calcolata sul valore d'appalto correlato alla sua durata massima (c. 9).

La fornitura è costituita da n. lotti unici ed indivisibili ed ha un valore stimato per n. mesi pari ad € xx.xxx,xx (IVA esclusa).

Il valore complessivo dell'appalto, comprensivo della/e opzione/i prevista/e, è stimato in **€ xxx.xxx,xx (IVA esclusa)** e prevede quale criterio di aggiudicazione

- **quello del minor prezzo**, di cui all'art. 108, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di fornitura di dispositivi con caratteristiche standardizzate, previa verifica di conformità da parte dell'Organismo tecnico aziendale all'uopo nominato.

- **quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi art 108 c. 1 del D. Lgs. n. 36/2023, secondo i seguenti punteggi massimi:

OFFERTE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

➤ **Valutazione dell'offerta tecnica**

Il punteggio massimo da attribuire all'aspetto tecnico-qualitativo è di 70 (settanta), suddivisi secondo le specifiche indicate nell'apposita tabella indicata nel capitolato tecnico.

➤ **Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica**

La Commissione Giudicatrice, per l'attribuzione dei punteggi di natura qualitativa, terrà conto della relazione tra giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun criterio generale di valutazione:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTI
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi insufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Inadeguato	0,1
Non valutabile	0,0

I componenti della Commissione valuteranno, con il metodo su riportato, ogni proposta tecnica assegnando conclusivamente, a proprio insindacabile giudizio e per ciascuno dei parametri sopra elencati, un punteggio parziale compreso tra 0 (zero) e il massimo previsto dalla griglia dei punteggi, in funzione dei contenuti qualitativi, ricchezza, completezza, pertinenza e chiarezza documentale della soluzione proposta rispetto alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma aritmetica dei punteggi attribuiti a ciascun parametro.

In linea con il "Piano integrato di performance ed integrità ASL Bari 2022-2024 Sezione III PTPCT 2022 – Tabella 1 Misure di Prevenzione della corruzione", la Commissione dovrà obbligatoriamente accompagnare i punteggi numerici attribuiti con brevi giudizi sintetici relativi a ciascun criterio di valutazione.

Non saranno ammesse alla fase successiva (apertura e valutazione delle offerte economiche) le Ditte che non avranno raggiunto un punteggio complessivo pari ad **almeno 42 punti** ottenuti prima delle operazioni di riparametrazione.

Nel caso in cui non venga assegnato ad alcuno dei concorrenti il punteggio massimo di 70, si procederà alla riparametrazione nel modo seguente:

alla Ditta che avrà conseguito il punteggio qualità più alto verranno attribuiti 70 punti e, alle altre, punteggi proporzionali a quelli conseguiti, secondo la seguente formula

Punteggio qualità Ditta considerata = $70 \times P / P_{max}$, dove

P = punteggio assegnato alla Ditta

P_{max} = miglior punteggio assegnato
--

Si precisa che, in tutti i calcoli di gara, saranno attribuiti punteggi interi e decimali fino alla seconda cifra decimale che verrà arrotondata, per difetto, in caso di terza cifra decimale fino a cinque e, per eccesso, in caso di terza cifra decimale superiore a cinque.

➤ **Valutazione offerta economica**

Per assegnare il punteggio dell'offerta economica, la Commissione Giudicatrice utilizzerà, in esito all'esame delle offerte presentate da ciascun concorrente, la formula seguente:

- al concorrente che avrà proposto il maggior ribasso verranno attribuiti 30 punti e alle altre punteggi proporzionali secondo la seguente formula:

Punteggio prezzo = $30 \times P_{min} / P$ dove

P_{min} = prezzo più basso offerto dalle ditte concorrenti

P = prezzo offerto dalla ditta in esame
--

L'aggiudicazione verrà effettuata in favore della ditta che avrà conseguito il maggior punteggio ottenuto dalla sommatoria dei singoli punteggi assegnati all'offerta tecnica ed economica, in esito all'esecuzione delle rispettive operazioni di perequazione, così come sopra riportate.

Si precisa che, in tutti i calcoli di gara, ivi inclusi quelli relativi alla individuazione delle offerte apparentemente anomale, saranno attribuiti punteggi interi e decimali fino alla seconda cifra decimale che verrà arrotondata, per difetto, in caso di terza cifra decimale fino a cinque e, per eccesso, in caso di terza cifra decimale superiore a cinque.

➤ **(Eventuale) CAMPIONATURA**

L'Organismo tecnico aziendale/La Commissione Giudicatrice, preposto/a alla valutazione di conformità dei prodotti offerti, si riserva la facoltà di chiedere alle Ditte concorrenti l'invio di apposita CAMPIONATURA nelle quantità che saranno eventualmente specificate. L'Organismo tecnico/ La Commissione Giudicatrice potrà disporre l'effettuazione di prove pratiche ai fini della valutazione.

Ove richiesta, la campionatura dovrà essere fornita in confezione originale di vendita, a titolo gratuito ed inviata nei termini di presentazione dell'offerta.

Le singole buste/pacchi contenenti la campionatura dovranno essere contenute in un plico/scatolone con indicato esternamente:

- DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA OFFERENTE;
- LA SEGUENTE DICITURA: "CAMPIONATURA GARA _____".

➤ **FVOE**

I soggetti interessati a partecipare alla procedura dovranno obbligatoriamente registrarsi al servizio FVOE, accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC (servizio di accesso riservato - FVOE) e indicare a sistema il CIG relativo al lotto di partecipazione.

All'atto dei controlli circa la comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, la Stazione Appaltante inserirà nella Sezione FVOE 2.0 la richiesta di accesso al fascicolo di gara, al fine di poter svolgere le verifiche di rito.

L'Operatore Economico, in riscontro alla richiesta effettuata dalla Stazione Appaltante, dovrà provvedere a fare ingresso nella predetta Sezione FVOE 2.0 presente sul sito dell'ANAC e autorizzare, entro 3 giorni, l'Amministrazione a poter effettuare l'accesso al fascicolo virtuale.

Le Ditte sopra indicate sono invitate a trasmettere, ai sensi dell'art. 91, comma 1, entro il termine perentorio delle ore xx:xx e del giorno xx.xx.xxxx, la seguente documentazione:

- **BUSTA AMMINISTRATIVA:** il concorrente dovrà inserire i documenti di seguito specificati, in formato elettronico, firmati digitalmente dal legale rappresentante o da soggetto munito di apposita procura.

N.B. Si sottolinea che la documentazione firmata in digitale non necessita della ulteriore firma autografa del soggetto dichiarante, oltreché del documento di identità in allegato dello stesso. Pertanto, si chiede la sola sottoscrizione in digitale della documentazione prodotta, nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, sancito dagli articoli 5 e 6 del GDPR.

- a. **Dichiarazione ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.** (allegato 1), da redigere su carta intestata, secondo il modello in allegato, opportunamente compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Impresa o da soggetto munito dei necessari poteri, di data non anteriore a quella della presente lettera d'invito recante, altresì, le seguenti dichiarazioni:
 - l'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023;
 - la circostanza che il prezzo offerto è il migliore (o allineato al miglior prezzo) applicato alle altre Aziende del Servizio Sanitario Nazionale;
 - il rispetto delle normative vigenti in materia di trasporto presso i Centri Ordinanti;
 - l'immediata disponibilità del prodotto;
 - la disponibilità del prodotto per tutta la durata del contratto.
- b. **Autocertificazione MODELLO "Autocertificazione Garanzie GDPR"** (allegato 2), debitamente sottoscritta in formato digitale dal soggetto titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa o da altro soggetto munito dei necessari poteri, di data non anteriore a quella della presente richiesta di offerta.
- c. **DGUE strutturato**, generato dalla piattaforma Empulia, di cui all'art. 91, del D. Lgs. n. 36/2023, contenente la dichiarazione di assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 del D. Lgs. n. 36/2023, opportunamente compilato e sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante dell'Impresa o da soggetto munito dei necessari poteri.
- d. **Garanzia provvisoria**. L'offerta è corredata, a pena di esclusione, ai sensi degli artt. 53 e 106 del D. Lgs. n. 36/2023, da una garanzia provvisoria di importo pari all'1% del valore del/i lotto/i di partecipazione, (comprensivo dell'eventuale opzione di estensione). Si applicano le riduzioni di cui all'art. 106 comma 8 del Codice.

L'operatore economico può prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui intende partecipare. Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun lotto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto n. IT57X0542404297000000000202 intestato al Servizio Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari, precisando la causale del versamento.

La fideiussione può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, ovvero da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

Si raccomanda di prendere visione del documento denominato <https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante e deve, altresì:

- contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193, avere validità per almeno 356 giorni e prevedere espressamente:
 - I. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - II. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - III. l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - IV. l'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per uguale periodo nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- A) Riduzione del 30%** in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- B) Riduzione del 50%** in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla precedente lettera A).
- C) Riduzione del 10%**, cumulabile con quelle indicate alle lett. A) e B), quando l'operatore economico presenti una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante il ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023.
- D) Riduzione del 10%**, cumulabile con quelle indicate alle lett. A) e B), in favore degli operatori economici che siano in possesso di certificazione UNI CEI EN ISO 13485:2016 (Dispositivi medici - Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti per scopi regolamentari).

In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

- e. Documentazione in formato digitale comprovante l'avvenuto pagamento della contribuzione obbligatoria a favore della A.N.A.C.**, nella misura e con le modalità di cui alla relativa deliberazione n. 610 del 19 dicembre 2023 o successive, reperibili sul sito web dell'ANAC.

➤ **BUSTA TECNICA**

- **Scheda tecnica del/i prodotto/i** sottoscritta digitalmente dal soggetto titolare o dal legale rappresentante.
- **Dichiarazione motivata di eventuale sussistenza di informazioni, contenute nell'Offerta Tecnica, costituenti segreto tecnico/commerciale/industriale, propedeutica all'applicazione degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023** (allegato 3); tale dichiarazione verrà resa dal Legale

Rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma), ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, mediante compilazione e sottoscrizione dell'apposita modulistica, allegata alla presente lettera d'invito, indicando tassativamente:

- le parti (es. frasi, periodi, capoversi, paragrafi, pagine ecc.) della documentazione tecnica costituenti segreto tecnico/commerciale/industriale coperto da diritto di privativa;
- l'istituto giuridico posto a tutela della parte secretata (es. indicazione di numero e durata del marchio, brevetto, diritto d'autore o altro diritto di proprietà intellettuale ecc.)

rappresentando, in modo circostanziato, le ragioni per le quali tali parti dell'offerta sono da secretare, ai sensi degli artt. 45 e 98 del D. Lgs. n. 30/2005 ("Codice della Proprietà Industriale"). Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte al diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi, nei termini e modalità previste dall'art. 35 del D. Lgs. n. 36/2023; inoltre, non saranno rese disponibili sulla piattaforma di gara, ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 2 del citato Decreto. La mancata presentazione della dichiarazione in parola costituisce assenso implicito all'ostensione della propria offerta.

Resta ferma la facoltà, di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 36/2023, dell'Amministrazione di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali. Non potranno essere prese in considerazione e, pertanto, saranno considerate come non rese le dichiarazioni generiche, che non precisino analiticamente quali siano le informazioni riservate costituenti segreto tecnico/commerciale o industriale ai sensi dei citati artt. 45 e 98 del D. Lgs. n. 30/2005.

In fase di ostensione dei documenti, in linea con le previsioni normative dell'art. 36 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023, si procederà alla pubblicazione dei documenti caricati sulla piattaforma EmPULIA in sede di partecipazione alla gara.

Al fine di consentire alla Stazione Appaltante di adempiere a quanto disposto dall'art. 36 commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 36/2023, il concorrente è tenuto allegare ed inserire nella sezione del portale EmPULIA dedicata all'offerta tecnica anche una copia firmata digitalmente della documentazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici/commerciali/industriali, nonché contenenti dati personali suscettibili di riservatezza (È POSSIBILE ALLEGARE UN UNICO PDF - RINOMINATO "DOCUMENTAZIONE OSCURATA EX ART. 36 C. 2" - CONTENENTE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE TECNICA, ADEGUATAMENTE OSCURATA, CHE DOVRÀ COINCIDERE, AL NETTO DELLE PARTI OSCURATE, CON LA DOCUMENTAZIONE TECNICA PRESENTATA).

➤ **BUSTA ECONOMICA**

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà indicare:

- A) **il valore complessivo offerto per n. mesi nel campo denominato "Valore offerto"**
- B) **schema di Offerta Economica** debitamente compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente.

In caso di discordanza tra l'importo offerto inserito nel campo denominato "Valore offerto" e quello contenuto nello Schema di offerta economica (allegato 3), sottoscritto digitalmente, prevale quest'ultimo.

Ad ogni buon fine si precisa che:

- i prezzi potranno essere espressi con un numero di decimali non superiore a 2 (due);
- il valore complessivo dell'offerta dovrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a 2 (due).

In caso di mancanza, incompletezza e/o ogni altra irregolarità essenziale inerente alla suddetta documentazione di carattere amministrativo, troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art. 101 del D. Lgs. n. 36/2023

(cosiddetto “soccorso istruttorio”). Ai sensi di quanto disposto dall’art. 101, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, il mancato adempimento alle richieste della stazione appaltante nel termine stabilito comporta l’esclusione dell’operatore economico dalla procedura di gara.

L’Amministrazione, in considerazione dell’urgenza di provvedere all’approvvigionamento del dispositivo all’atto della ricezione della offerta e verificata la conformità della stessa, procederà alla creazione del relativo contratto “chiuso” informatico nel gestionale aziendale di magazzino, al fine di consentire l’emissione degli ordinativi di fornitura, in via preliminare e anticipata, rispetto all’adozione del provvedimento di aggiudicazione, così come previsto dall’art. 17, comma 8, del D. Lgs. n. 36/2023.

➤ **CONDIZIONI CONTRATTUALI**

Il fornitore dovrà effettuare le consegne, entro e non oltre **5 giorni naturali consecutivi** dalla data di ricevimento dell’ordine, a proprio rischio e con carico di spese di qualsiasi natura (in porto franco). In situazioni di particolare necessità ed urgenza, da dichiararsi a cura dell’Amministrazione, il Fornitore dovrà provvedere, sempre a proprio rischio e spese, alla consegna delle merci entro e non oltre **2 giorni naturali consecutivi** dal ricevimento della richiesta.

Il fornitore si impegna a fornire le quantità, oggetto della presente procedura, anche oltre il termine di 12 mesi dalla data di creazione del contratto, mantenendo gli stessi prezzi, patti e condizioni qualora, nell’arco temporale di vigenza non sia stato raggiunto il valore totale dello stesso. In tal caso, il fornitore si impegna a garantire il mantenimento delle medesime quotazioni di aggiudicazione per i 6 mesi successivi e, comunque, sino ad esaurimento della residua capienza contrattuale.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di:

- non far luogo alla gara, sospenderla, prorogarne i termini, non procedere alla aggiudicazione o alla stipula del contratto, dandone formale comunicazione agli interessati, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;
- non procedere all’aggiudicazione se l’offerta risulti non conveniente o inidonea in relazione all’oggetto del contratto;
- procedere all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua sia tecnicamente che economicamente.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di recedere, in qualsiasi tempo, dal contratto:

- qualora venga attivata apposita Convenzione regionale da parte del Soggetto Aggregatore InnovaPuglia SpA.

Il Fornitore è soggetto all’applicazione di penali in caso di ritardo nella consegna del prodotto, intendendosi per ritardo l’ipotesi in cui il Fornitore non provveda alla consegna nel giorno pattuito. In tal caso l’Amministrazione potrà applicare, per ogni giorno di ritardo, una penale pari a **1% del valore dell’ordine d’acquisto emesso**, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Nel caso in cui l’ordine sia stato solo parzialmente evaso, la penale sarà calcolata sulla quota parte dei quantitativi in ritardo. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all’applicazione delle penali di cui sopra, verranno contestati al Fornitore, per iscritto, dal **Direttore dell’Esecuzione del Contratto**. Il Fornitore dovrà comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 2 (due) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute accoglibili, a insindacabile giudizio della Amministrazione, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate, a decorrere dall’inizio dell’inadempimento.

La richiesta di pagamento, da parte del Direttore dell’Esecuzione del Contratto o il pagamento delle penali di cui sopra da parte del Fornitore, non esonera in nessun caso il Fornitore stesso dall’adempimento dell’obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l’obbligo di pagamento della medesima penale. Il

Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste non preclude il diritto della ASL a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni. L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati.

In caso di ritardo nella consegna del prodotto e sussistendone ragioni di urgenza, l'Amministrazione procederà all'acquisto del dispositivo presso altri fornitori, con i maggiori oneri a carico dell'aggiudicataria (**c.d. acquisto in danno**), in compensazione con i crediti maturati (emissione di nota di credito su fatture da liquidare e pagare).

➤ **REVISIONE PREZZI CONTRATTUALI (inserire in caso di contratto di durata annuale)**

Trattandosi di fornitura annuale, il prezzo di aggiudicazione si intende fisso, impegnativo ed invariabile e non è, pertanto, ammessa revisione.

➤ **REVISIONE PREZZI (inserire in caso di contratto di durata pluriennale)**

Il prezzo di aggiudicazione si intende fisso, impegnativo ed invariabile per tutta la durata dell'appalto, fatto salvo quanto previsto dal successivo periodo, in tema di revisione prezzi, e dal successivo paragrafo, in tema di rinegoziazione delle condizioni contrattuali.

Trattandosi di contratto di durata pluriennale, l'aggiornamento del prezzo può essere ammesso, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 36/2023, a partire dalla seconda annualità contrattuale, una sola volta per ciascuna annualità e con esclusivo riferimento alle prestazioni espletate successivamente.

In particolare, in applicazione del principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale, qualora, a partire dalla seconda annualità contrattuale, ricorrano particolari circostanze di natura oggettiva, tali da determinare una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo, sarà ammesso l'aggiornamento del prezzo nella misura dell'80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire in maniera prevalente. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. indice F.O.I.), tenendo conto della differenza tra l'indice disponibile al momento della richiesta di revisione e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

L'istanza di revisione deve essere presentata tramite PEC almeno 30 giorni prima dell'inizio di ciascun anno di vigenza contrattuale a decorrere dal secondo.

Ove presentata successivamente, la revisione potrà essere riconosciuta a decorrere dal primo giorno del primo mese successivo a quello della data della richiesta, se quest'ultima è presentata nella prima decade del mese, ovvero, dal primo giorno del secondo mese successivo a quello della data della richiesta, se quest'ultima è presentata dopo la prima decade del mese.

➤ **RINEGOZIAZIONE DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI**

Ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. n. 36/2023, ove si verifichino circostanze straordinarie e comunque estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica ed al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, anche a fronte dell'applicazione della revisione prezzi, su istanza dell'Appaltatore si può procedere alla rinegoziazione delle condizioni contrattuali. La richiesta di rinegoziazione non giustifica la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni da parte del Fornitore, pena l'applicazione delle penali per ritardata consegna.

La rinegoziazione può essere richiesta quando il Fornitore possa dimostrare che i suoi costi, decurtati della franchigia del 5% ed al netto della variazione lorda dell'indice di revisione già considerata per il calcolo della revisione prezzi, sono aumentati in misura non inferiore al 15%, ed alla ulteriore condizione che l'impatto di tale incremento sul contratto (lotto) complessivo di aggiudicazione sia superiore al 5%.

La rinegoziazione:

- non può in alcun caso considerarsi di automatica applicazione o determinazione ed è sempre preceduta da adeguata istruttoria da parte dell'ASL BA;

- ha carattere temporaneo, entro la scadenza della successiva annualità contrattuale;
- può riguardare anche solo singoli beni o singole prestazioni di servizi;
- comprende il valore percentuale eventualmente riconosciuto in seguito all'applicazione dell'istituto della revisione prezzi.

La richiesta di rinegoziazione dovrà essere corredata da idonea documentazione giustificativa e contenere l'indicazione esatta, in termini percentuali, della variazione richiesta. Dalla documentazione prodotta e da quella integrativa eventualmente richiesta dall'ASL BA dovrà evincersi, in maniera inequivocabile, l'incremento riscontrato dal Fornitore: a titolo esemplificativo, dovrà essere prodotta la documentazione contabile (es. fatture quietanzate, costi di trasporto, ecc.) dalla quale riscontrare gli incrementi dei prezzi che hanno effetto sull'importo delle prestazioni oggetto della presente procedura. In ogni caso, ASL BA, all'esito dell'istruttoria prevista, e tenuto conto di tutte le circostanze del caso concreto, potrà riconoscere la percentuale richiesta dal Fornitore, riconoscerla solo in parte o non riconoscerla affatto.

I prezzi potranno essere confermati o rivisti, previa nuova istruttoria condotta sulla base dell'evidenza documentale prodotta dal Fornitore, ove sia registrata la permanenza delle situazioni che hanno determinato il primo accoglimento della revisione stessa. Per procedere in tal senso, il Fornitore dovrà inoltrare nuova richiesta di rinegoziazione, almeno 30 giorni prima della scadenza del periodo di rinegoziazione. Ove, a seguito della specifica istruttoria, fosse riscontrata la cessazione delle situazioni che avevano determinato la rinegoziazione, i prezzi delle prestazioni, alla scadenza del periodo, saranno ricondotti al valore preesistente al riconoscimento della rinegoziazione, salvi gli effetti della eventuale revisione prezzi.

L'istruttoria della richiesta di rinegoziazione dovrà concludersi di norma entro 90 giorni dalla richiesta.

In nessun caso la rinegoziazione può snaturare il contratto.

➤ **FATTURAZIONE**

La fornitura sarà regolata, salvo diversa pattuizione, espressamente accettata e sottoscritta, dalle seguenti condizioni:

- ❖ la fattura dovrà essere inviata, per la registrazione contabile ai fini fiscali, in formato elettronico, come previsto dalla L. n. 244/2007, come modificata dal D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni con L. n. 89/2014.

Il codice IPA della ASL BARI è: **UFUH02**;

- ❖ il pagamento della fornitura sarà effettuato nei termini di cui all'art. 4, commi 4 e 5, lett. b), del D. Lgs. n. 231 del 9/10/2002, come modificato dal D. Lgs. n. 192 del 9/11/2012, ovvero entro termini più favorevoli per l'Amministrazione - eventualmente concordati tra le parti all'atto della stipula del contratto – dalla data di ricevimento della fattura.

➤ **INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI**

La Stazione Appaltante rende le seguenti informazioni, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali – Reg. UE 2016/679. Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria locale della Provincia di Bari, con sede legale al Lungomare Starita n. 6 – Bari, PEC: **protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it**. Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Elisabetta Fortunato, Dirigente U.O.S. Privacy, **mail: dpo@asl.bari.it**; ad entrambi è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione e della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, della capacità economica e finanziaria,

tecnica e professionale del Partecipante al bando di gara nonché dell'aggiudicazione e per quanto riguarda ogni altro adempimento di legge. I dati del Partecipante aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili e per le verifiche imposte dal D. Lgs. n. 36 del 31 Marzo 2023.

TIPOLOGIA DATI

I dati forniti dai Partecipanti e dall'Aggiudicatario rientrano tra i dati classificabili come personali ed appartenenti anche a categorie particolari di dati, di cui agli artt. 6 e 10 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "sensibili e giudiziari").

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure informatiche e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni.

CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- Autorità Nazionale Anticorruzione
- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- Terzi che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990, dal D. lgs 36/2023 e dal D. lgs 97/2016;
- ogni altro soggetto pubblico o privato, nei soli casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano.

DIRITTI

In relazione al trattamento dei dati, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile della protezione dei dati sopra indicati, per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati. Responsabile per il riscontro all'interessato sia in caso di esercizio dei diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679 che in caso di accesso agli atti è il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90 e s. i. m., individuato nel Direttore , al quale ci si potrà rivolgere scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: Per dettagli si rinvia all'informativa Privacy in allegato al presente disciplinare ("INF_04_Informativa_GDPR_Gare_Contratti"), disponibile anche nella sezione tematica "Privacy" della home page del sito internet istituzionale, all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari>.

NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Se l'aggiudicazione comporta il trattamento di dati personali di cui è titolare l'ASL BARI (ad es. dati di pazienti, dipendenti e collaboratori), i rapporti tra Titolare del trattamento e l'Aggiudicatario saranno regolati ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 e, pertanto, l'Aggiudicatario dovrà rivestire il ruolo di Responsabile del trattamento. Pertanto, l'Operatore Economico aggiudicatario si impegna a sottoscrivere, contestualmente al Contratto, l'atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, secondo il modello in allegato "PR-01_mod_03_RT".

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

L'Operatore Economico, in fase di partecipazione, compila e sottoscrive digitalmente la "Dichiarazione di conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (modello in allegato "PR-01_mod_06_Autocertificazione-GDPR").

ACCESSO AGLI ATTI

Per quanto non espressamente previsto negli atti di gara, si rinvia, in materia di accesso agli atti, alla L. n.241/1990 ss.mm.ii., al D. Lgs. n. 36/2023 art. 35 ed al Regolamento aziendale approvato con Delibera del



Commissario Straordinario n.1898 del 24/10/2011 (reperibile sul sito www.sanita.puglia.it – ASL BA – Albo pretorio – regolamenti).

Il Funzionario istruttore

F.to Dott. _____

Il Dirigente amm.vo

F.to Dott. _____

**INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO
DEI DATI PERSONALI DEI PARTECIPANTI A GARE D'APPALTO O ALTRE PROCEDURE DI SELEZIONE DEL
CONTRAENTE**



La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (<http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue>), **in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure di gara e contratti.**

<u>TITOLARE DEL TRATTAMENTO</u>  Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	ASL BARI Lungomare Starita 6, 70123 Bari (BA) Telefono: 0805842568 email: direzione.generale@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it	
<u>RESPONSABILE PROTEZIONE DATI (DPO)</u>  Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dati di contatto del DPO: email: dpo@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it tel.: 0805842565	
<u>FINALITA' DEL TRATTAMENTO</u>  A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	<u>BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</u>  Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?	
I dati personali degli interessati sono raccolti e trattati in funzione e per le finalità delle seguenti procedure: • per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'aggiudicatario; • per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto o di prestazione professionale, con i connessi adempimenti; • per l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale; • per l'accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria.	I dati personali sono raccolti e trattati per l'esecuzione del contratto e adempimenti di legge, ai sensi dell'art. 6 co.1, lett. b) del Reg. UE n. 2016/679 e artt. 10 Reg. UE n. 2016/679, e 2-octies, co. 1 e 3, lett. i) del d.lgs. 196/03, come modificato dal d.lgs. 101/2018, in relazione all'accertamento del requisito di idoneità morale di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto, in adempimento di quanto previsto dalla normativa sugli appalti (D. lgs. n. 36/2023). Il trattamento dei dati connesso alla gestione di eventuali reclami o contenziosi e per la prevenzione e repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita trova giustificazione negli artt. 6, lett. f) e 9 lett. f), del D. lgs.196/03, come modificato dal D.lgs. 101/2018.	
<u>CATEGORIA DI DATI</u>	<u>TEMPI DI CONSERVAZIONE</u>	<u>DESTINATARI DEI DATI</u> 

 Quali tipologie di dati sono trattati?	 Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	A chi possono essere comunicati i dati personali?
I dati personali trattati sono riconducibili alle seguenti categorie: Dati Comuni: dati anagrafici, documento identità, dati di contatto, dati economico-finanziari, reddituali, fiscali, curriculum vitae, dati di carriera. Dati Giudiziari: dati in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato, certificazione antimafia. Potrebbe rendersi necessaria la raccolta, il trattamento e la conservazione di dati personali presenti nella documentazione inerente a: • DURC (acquisendo parte dei dati da Inps, Inail, Cassa Edile e Casse Previdenza); • Visure camerali (acquisiti tramite il sistema Verifiche PA); • Certificato del Casellario Giudiziale integrale e Certificato dei carichi pendenti (riferiti ai soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del Codice Appalti); • Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato; • Accertamenti sulla situazione societaria e personale delle controparti, Casellario ANAC, Banca Dati Servizio Contratti Pubblici; AVCPass (ANAC); • Comunicazioni ed Informative Antimafia; • Verifica regolarità fiscale (Agenzia delle Entrate); • S.O.A. • Impiego di lavoratori disabili; • Iscrizione al M.E.P.A/EMPULIA.	L'ASL di Bari conserva i dati personali dell'interessato fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti. I dati personali sono conservati nell'osservanza del Piano di conservazione aziendale, per tutta la durata del contratto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale. I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti dell'ASL di Bari; in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.	Nell'ambito delle finalità di cui sopra, i dati personali trattati verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti Uffici dell'ASL di Bari, che, per il trattamento dei dati, saranno adeguatamente istruiti dal Titolare. I dati personali dei partecipanti alle gare d'appalto o altre procedure di selezione del contraente potranno essere comunicati, senza necessità di consenso dell'interessato, ai seguenti soggetti: - ai soggetti nominati dall'ASL di Bari, quali Responsabili del trattamento dei dati, in quanto fornitori di specifici; -all'Istituto di Credito Bancario per l'accredito dei corrispettivi spettanti all'appaltatore; -all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012; -alle Autorità preposte per attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa; -all'Autorità giudiziaria o Polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge; -ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano. I soggetti sopra elencati, ad esclusione dei Responsabili di cui al p.to a), tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento e forniranno autonoma informativa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR. La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web istituzionale dell'ASL di Bari, nella sezione dell'Amministrazione Trasparente e dell'Albo pretorio on-line, dei dati richiesti dalla normativa in materia di trasparenza, anticorruzione, appalti e pubblicità legale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

<u>DIRITTI ESERCITABILI</u> ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD)	
Accesso ai dati personali – art. 15 RGPD	Rettifica dei dati personali – art. 16 RGPD
Opposizione al trattamento – art. 21 RGPD	Limitazione del trattamento – art. 18 RGPD
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 RGPD	Diritto al reclamo all'Autorità Garante – art. 77 RGPD
<u>DATI DI CONTATTO PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI</u>	email: dpo@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it tel.: 0805842565
<u>PREVISIONE DI PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO – PROFILAZIONE</u>	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato. Non è prevista alcuna profilazione.
<u>TRASFERIMENTO DATI VERSO PAESI TERZI EXTRA UE</u>	I dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi non europei.
<u>FONTE DEI DATI</u>	I dati personali sono conferiti direttamente dall'interessato. L' ASL di Bari può tuttavia acquisire taluni dati personali, con particolare riferimento alla verifica dei requisiti, anche tramite consultazione di Pubblici Registri, Banche dati centralizzate previste da specifiche norme di legge, ovvero a seguito di comunicazione da parte di Pubbliche Autorità.
<u>CONFERIMENTO DEI DATI</u>	Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in base alla vigente normativa ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica o di attribuzione dell'incarico professionale nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara o l'attribuzione dell'incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto.

La versione aggiornata di questa informativa sarà resa disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari>, nell'apposita sezione "Privacy".

[inquadra il QRcode per accedere on-line alla sezione Privacy del sito internet istituzionale]

Il Titolare del trattamento dei dati personali





OGGETTO: Procedura ex artt. 25 e 50, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento della fornitura

ALLEGATO
DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 19, 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000 E S.M.I.

Il/la **sottoscritto/a** _____ nato/a _____
 _____ (Prov _____), il ____/____/____
 C.F. _____ residente a _____ (Prov _____)
 CAP _____ Via / Piazza _____, nella sua qualità
di titolare/legale - rappresentante/procuratore legale della **impresa/società**
 _____ con sede legale in _____,
 Via/Piazza _____ n. ____ C.F. _____ e P.I. _____

CHIEDE

Di partecipare alla procedura in oggetto

DICHIARA, altresì:

- l'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023;
- la circostanza che il prezzo offerto è il migliore (o allineato al miglior prezzo) applicato alle altre Aziende del Servizio Sanitario Nazionale;
- il rispetto delle normative vigenti in materia di trasporto presso il Centro Ordinante;
- l'immediata disponibilità del prodotto;
- la disponibilità del prodotto per tutta la durata del contratto.

Firmare Digitalmente da parte del sottoscrittore

	AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679	Rev. 1.0 Pag. 1/3 PR-01_mod_05_Autocertificazione- GDPR
--	---	--

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AL REGOLAMENTO GENERALE
SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**
ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

MODELLO "Autocertificazione Garanzie GDPR"

**DA COMPILARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA PER
FORNITURA DI BENI E SERVIZI CHE COMPORTANO IL TRATTAMENTO DI DATI
PERSONALI**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ residente in _____ alla via _____
codice fiscale _____ partita iva _____, in qualità di
_____ della ditta _____, con sede in
_____ alla via _____ (P.IVA/C.F. _____), consapevole che, in
caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del
D.P.R. 28.12.2000 n° 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità
negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

DICHIARA

- ☐ che la propria Organizzazione dispone di garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse umane per mettere in atto misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679 o RGPD);
- ☐ che la propria Organizzazione NON dispone di garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse umane per mettere in atto misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679 o GDPR);
- ☐ che le garanzie di cui sopra sono comprovabili tramite adesione dell'Organizzazione ad un Codice di Condotta ai sensi dell'art. 40 del RGPD ovvero certificazione ai sensi dell'art. 42 del RGPD;
- ☐ che le garanzie di cui sopra NON sono comprovabili tramite adesione dell'Organizzazione ad un Codice di Condotta, ai sensi dell'art. 40 del GDPR ovvero certificazione, ai sensi dell'art. 42 del GDPR.
- ☐ che il servizio/prodotto che si intende offrire NON comporta il trattamento di dati personali di persone fisiche
- ☐ che il servizio/prodotto che si intende offrire comporta il trattamento di dati personali di persone fisiche qualificabili:

	AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679	Rev. 1.0 Pag. 2/3 PR-01_mod_05_Autocertificazione- GDPR
--	---	--

- ☐ **anonimi**
- ☐ **personali “comuni”, in ossequio ai principi di cui all’art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell’art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del Privacy by default e Privacy by design);**
- ☐ **personali “appartenenti a categorie particolari” (dati personali che rivelino l’origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l’appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all’orientamento sessuale della persona), in ossequio ai principi di cui all’art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell’art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del Privacy by default e Privacy by design);**
- ☐ **personali giudiziari relativi a “condanne penali e reati”, in ossequio ai principi di cui all’art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell’art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del Privacy by default e Privacy by design).**

☐ **che l’Organizzazione ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi dell’art. 37 del GDPR contattabile come di seguito: [Ragione Sociale/Nome e Cognome – Tel./Cell. – email – Pec]**

.....;

☐ **che l’Organizzazione NON ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi dell’art. 37 del GDPR, ma ha individuato un Referente interno Privacy contattabile come di seguito: [Nome e Cognome – Tel./Cell. – email – Pec]**

.....;

Resta inteso che i profili attinenti la protezione dei dati personali dovranno essere ulteriormente disciplinati da apposito contratto, ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE 2016/679, che il Fornitore aggiudicatario/affidatario si impegna sin d’ora a sottoscrivere, ove necessario.

Luogo.....data.....

Firma del legale rappresentante

.....

NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante della ditta partecipante (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere

	AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679	Rev. 1.0 Pag. 3/3 PR-01_mod_05_Autocertificazione- GDPR
--	--	--

prodotta nella medesima Documentazione amministrativa). Per le prescrizioni inerenti la presentazione e la sottoscrizione del documento in relazione alla forma di partecipazione si rimanda a quanto disposto in merito nel Disciplinare di gara.



OGGETTO: Procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 50 co. 1 lett. e) del D. Lgs n. 36/2023, per la fornitura

ALLEGATO

Dichiarazione motivata ai fini degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023

Il/la **sottoscritto/a**.....

nato/a a.....(Prov.....), il/...../.....,

residente a(Prov.....),

Via/Piazza n., nella sua qualità di

titolare/legale rappresentante/procuratore legale della impresa/società

....., con sede legale in

Via/P.zza, n....., C.F. e

P.I.,

consapevole della responsabilità penale nel caso di dichiarazione mendace ai sensi di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

D I C H I A R A

☐ di **autorizzare** l'eventuale accesso agli atti ai sensi dell'art. 35, mediante visione e/o estrazione di copia, da parte di terzi successivamente all'aggiudicazione e l'ostensione ai sensi dell'art. 36 c. 2, in relazione all'offerta presentata nell'ambito della presente procedura di gara

OPPURE

☐ di **non autorizzare**, ai sensi dell'art. 35 c. 4, l'eventuale accesso agli atti, mediante visione e/o estrazione di copia, da parte di terzi successivamente all'aggiudicazione, né l'ostensione ai sensi dell'art. 36 c. 2, per le seguenti parti relative all'offerta presentata nell'ambito della presente procedura di gara **(indicare n. pagg., sezioni precise, parti e riferimenti specifici della documentazione, nonché l'istituto giuridico posto a tutela della parte secretata)** costituenti segreto tecnico/commerciale/industriale, in base agli artt. 45 e 98 del D. Lgs. n. 30/2005 ("Codice della Proprietà Industriale"):

1. _____
2. _____
3. _____

per le seguenti motivazioni (ai sensi dell'art. 35 c. 4 del D. Lgs. n. 36/2023):

N.B. In assenza di dettagliate e motivate ragioni l'autorizzazione si intenderà concessa.

A comprova di quanto dichiarato si allega copia firmata digitalmente della documentazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici/commerciali/industriali, nonché contenenti dati personali suscettibili di riservatezza (**È POSSIBILE ALLEGARE UN UNICO PDF - RINOMINATO "DOCUMENTI TECNICI PER ACCESSO AGLI ATTI" - CONTENENTE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE TECNICA, ADEGUATAMENTE OSCURATA, CHE DOVRÀ COINCIDERE, AL NETTO DELLE PARTI OSCURATE, CON LA DOCUMENTAZIONE TECNICA PRESENTATA).**

PROFILI CONTABILI☐ RILEVANTE, a valere su:☒ NON rilevante**ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:**☒ SOGGETTA a pubblicazione☐ NON soggetta a pubblicazione

Sottosezione di Primo Livello	Sottosezione di Secondo Livello	Riferimento Normativo
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016

ONERI DI RISERVATEZZA:☐ CONTIENE dati personali da NON pubblicare☒ NON contiene dati personali**DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE**

Affari Generali	Controllo di Gestione
-----------------	-----------------------

PROPOSTA N.RO 20250000060 APPROVATA CON DELIBERAZIONE N.RO 20250000125 DEL 21/01/2025

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile UOS/UOSD	Napoliello Vincenzo	 Firmato digitalmente il 15/01/2025 08:54
Direttore UOC	Ianora Rocco	 Firmato digitalmente il 20/01/2025 13:45
Direttore/Responsabile di Struttura	Paciello Pia	 Firmato digitalmente il 20/01/2025 14:02